



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. P.S. DI GUARDO - QUASIMODO

CTIC8AG00P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. P.S. DI GUARDO - QUASIMODO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12830** del **23/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 2/6*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 118** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola come "... centro di promozione culturale, sociale, civile ..." ha il compito prioritario di educare al rispetto di sé e degli altri, di favorire l'esperienza costruttiva della legalità e l'esercizio della coscienza civica dei futuri cittadini.

Questo è soprattutto importante in un quartiere come quello di San Giovanni Galermo in cui sono presenti fattori di disagio e, talvolta, sfiducia nei confronti delle Istituzioni. Il nostro Istituto, consapevole dell'unicità di ogni individuo, si impegna a valorizzarla e a predisporre percorsi tesi a realizzare il diritto all'apprendimento e alla crescita educativa, promuovendo le potenzialità di ciascun soggetto.

L'Istituto Comprensivo Statale "Padre Santo Di Guardo - Quasimodo" nasce nell'anno 2012 dall'aggregazione della Scuola Secondaria di primo grado "Salvatore Quasimodo" con il Circolo Didattico "Padre Santo Di Guardo". L'identità di questo nuovo istituto si basa su un buon livello di collaborazione e di dialogo avviato tra le due scuole già negli anni passati, con l'idea di realizzare un percorso di crescita degli alunni unitario, coerente e centrato sullo sviluppo delle competenze e sulla formazione del futuro cittadino.

La scuola opera nel quartiere di San Giovanni Galermo (IV Municipalità del Comune di Catania) la cui popolazione è eterogenea, così come lo spazio edificato che comprende cooperative edilizie, alloggi popolari, vecchie abitazioni e complessi residenziali. Il tessuto sociale è formato in parte da lavoratori occupati nel settore terziario e con un'alta percentuale di disoccupati e sottoccupati. L'istituto è collocato in un quartiere periferico della città di Catania, dove sono presenti solo servizi sociali essenziali e gli unici centri di aggregazione giovanile sono la Parrocchia e la Cooperativa "Prospettiva", che accoglie minori a rischio sotto tutela del Tribunale dei Minori e minori stranieri non accompagnati, che grazie ad una collaborazione sinergica sono inseriti quali alunni presso la nostra scuola. L'eterogeneità socio-economica della popolazione si ripercuote sulla scuola, che accoglie alunni con esperienze ed estrazione socio-culturale differenti e spesso in grave disagio culturale. Gli insegnanti curricolari diversificano le attività per fasce di livello all'interno della stessa classe, applicando metodologie diverse per l'apprendimento dello stesso contenuto da parte di tutti gli alunni. Questo approccio agevola gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e quelli più svantaggiati, che all'interno della classe sono un numero elevato. Il periodo della pandemia da COVID-19 ha avuto ripercussioni negative su



molte famiglie, soprattutto dal punto di vista economico, aumentando il divario tra le diverse famiglie.

Se l'eterogeneità della popolazione scolastica favorisce l'integrazione tra alunni con estrazione socio-culturale diversificata è pur vero che all'interno delle classi si notano diverse fasce di livello. Il dislivello di preparazione culturale richiede un grande impegno nell'organizzare i percorsi educativo-didattici. L'approccio didattico personalizzato a favore degli alunni più svantaggiati talvolta priva gli alunni più capaci nello sviluppo adeguato alle loro competenze.

Il rapporto docenti-alunni non è adeguato alla realtà scolastica e ai bisogni educativi dei discenti. Per le caratteristiche di straordinarietà legate alla prevenzione del contagio da COVID-19, si è reso necessario integrare il Piano dell'offerta formativa per lo svolgimento delle attività didattiche a distanza e mista, riorganizzare gli spazi e programmare le attività didattiche al fine di garantire la sicurezza degli alunni e di tutto il personale scolastico.

L'assenza di infrastrutture e di opportunità, adatte ai giovani influiscono negativamente limitando lo sviluppo delle loro potenzialità e costringendo i ragazzi a trascorrere molto del loro tempo libero per strada, anziché in luoghi aggregativi organizzati, causando talvolta l'insuccesso e l'abbandono scolastico. Grazie a risorse aggiuntive provenienti da finanziamenti europei e/o regionali e alla formalizzazione di reti con altre scuole e/o con altri enti, la scuola riesce ad aprirsi ancora di più al territorio proponendo attività integrative, corsi aggiuntivi, attività durante il periodo di sospensione dell'attività didattica, incontri per le famiglie e gli abitanti. La mancanza di risorse economiche costanti nel tempo non consente una maggiore apertura della scuola in orario pomeridiano, non favorendo così la diminuzione del tasso di dispersione e non rendendo la scuola un centro di aggregazione permanente.

Già dall'a.s. 2016-2017 la scuola ha iniziato a lavorare in rete formando la ROQ (Rete Operativa di Quartiere) attraverso il coinvolgimento di associazioni presenti nel quartiere, la Parrocchia e la Municipalità. Grazie a questa rete sono state realizzate diverse attività che coinvolgono il personale, gli alunni e le famiglie di tutti e tre gli ordini di scuole e gli abitanti del territorio. Lo scopo è quello di creare degli interventi condivisi, replicabili e indirizzati a tutta la popolazione che vive nel quartiere di San Giovanni Galermo al fine di:

- rendere gli adulti consapevoli del proprio ruolo e competenti nel leggere le complessità del vivere oggi;



- aiutare gli adulti a conseguire autorevolezza nel rapporto con gli adolescenti e i preadolescenti;
- rendere gli adolescenti e i preadolescenti consapevoli di essere in relazione con gli altri;
- aiutare gli adolescenti e i preadolescenti a dare significato ad ogni relazione che li coinvolge, facendo riferimento ad un sistema di valori condivisi;
- coinvolgere, nel percorso formativo, minori, famiglie e adulti, a partire dalla scuola dell'infanzia;
- dare maggiore visibilità al quartiere e consolidare il lavoro sinergico delle diverse realtà educative presenti nel quartiere;
- gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

La ROQ si propone di realizzare, nel triennio di riferimento, iniziative legate a tematiche già proposte negli anni precedenti, offrendo opportunità di formazione, crescita e condivisione per la popolazione del quartiere di San Giovanni Galermo e attività diversificate per gli studenti in modo da renderli partecipi in diversi compiti attinenti con le loro capacità e interessi:

- Attività Natalizie con realizzazione di momenti musicali e culturali legati anche alla tradizione;
- Attività carnavalesche con realizzazione di momenti musicali, realizzazione di vestiti e piccole installazioni allegoriche, momenti culturali e ricreativi legati anche alla tradizione;
- Attività di approfondimento culturale con momenti di formazione e informazione legati alla scrittura e alla lettura.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. P.S. DI GUARDO - QUASIMODO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8AG00P
Indirizzo	VIA S. VITALE 22 CATANIA 95123 CATANIA
Telefono	0957440026
Email	CTIC8AG00P@istruzione.it
Pec	ctic8ag00p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.diguardoquasimodo.edu.it

Plessi

SC.INFANZIA P.SANTO DI GUARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AG01G
Indirizzo	VIA S. VITALE 20 CATANIA 95123 CATANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VITALE 20 - 95040 CATANIA CT

CD P.S.DI GUARDO -V, S. MATTEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AG01R
Indirizzo	VIA SAN MATTEO SN CATANIA 95123 CATANIA



Numero Classi 4

Totale Alunni 78

CD P.S.DI GUARDO CATANIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE8AG02T

Indirizzo VIA S.VITALE 22 CATANIA 95123 CATANIA

Numero Classi 16

Totale Alunni 294

SMS S.QUASIMODO - CATANIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CTMM8AG01Q

Indirizzo VIA A. D'AGATA,16 FRAZ. SAN GIOVANNI GALERMO
95123 CATANIA

Edifici • Via A. D`AGATA 16 - 95100 CATANIA CT

Numero Classi 14

Totale Alunni 237

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è costituito da:

- **Scuola dell'infanzia** (plesso di via Stefano Vitale 20): strutturata su un unico piano, dispone di aule ampie e luminose, complete di servizi igienici propri, refettorio, cucina, aula per le attività aggiuntive, aula lettura Nati per Leggere; negli spazi esterni è allestito un piccolo parco giochi completato da un cortile didattico;



- **Scuola primaria** (plesso di via Stefano Vitale 22 e plesso di via San Matteo sn): strutturata su due piani, circondata da vasti spazi esterni adibiti in parte a verde, dispone di aule ampie e luminose (tutte dotate di pannelli interattivi), servizi igienici propri (di cui due riservati agli alunni disabili, in conformità con la legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche), un ascensore per consentire l'accesso a persone in difficoltà, scale esterne di emergenza, aula magna, biblioteca, ampia palestra, diversi laboratori (linguistico, scientifico, multimediale, aula 3.0) con dotazioni tecnologiche (LIM e computer), sala mensa, sala video, infermeria;
- **Scuola Secondaria di I grado** (plesso A. D'Agata 16): strutturata su tre piani, circondata da vasti spazi adibiti in parte a verde, dotata di ampie e comode aule (dotate di pannelli interattivi), di nuovi laboratori operativi (scientifico, multimediale, linguistico, di robotica educativa) con dotazioni tecnologiche (LIM, pannelli interattivi e computer), sala mensa, sala video, sala teatro, biblioteca, aula di musicoterapia, aula di lingue straniere, sala docenti, aule LIM, ampia palestra interna e aree esterne attrezzate per le attività sportive, scale esterne di emergenza, infermeria. L'edificio è facilmente accessibile ai portatori di handicap grazie alla presenza di adeguate rampe d'accesso, ascensore di collegamento tra i piani, servizi igienici attrezzati.

La realizzazione dell'offerta formativa richiede una serie di interventi volti a rendere più efficace l'attività didattica.

In questo contesto svolgono un ruolo fondamentale sia le aule di tipo tradizionale, che sono arricchite da strumentazioni tecnologiche (LIM, schermi interattivi, laptop, netbook, tablet), sia gli spazi comuni destinati ad attività di laboratorio, approfondimento e consultazione ed arricchiti da strumentazioni specifiche a seconda dello scopo cui sono destinati.

Le aule laboratoriali diventano il luogo privilegiato per lo scambio educativo formativo tra alunni anche di classi diverse e per l'approfondimento dei contenuti disciplinari e degli argomenti trasversali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	175
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	Robot educativi	43

Approfondimento



La Scuola è dotata di adeguata struttura edilizia in tutti i Plessi, non ci sono barriere architettoniche (ad eccezione di quelle presenti nel plesso San Matteo) e tutte le norme sulla sicurezza vengono rispettate da tutto il personale scolastico e dal Dirigente scolastico. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili dalla popolazione scolastica e sono dotate di laboratori con diverse funzionalità (informatica, scientifica, linguistica, teatrale, musicale). Nel plesso centrale e in quello della Scuola Secondaria di I grado sono presenti palestre spaziose di cui usufruiscono anche gli alunni dell'infanzia e che sono utilizzate anche per attività di ampliamento dell'offerta formativa in accordo con associazioni sportive e per la realizzazione di manifestazioni sportive (e non solo) rivolte anche agli alunni di altre scuole. Nonostante la mancanza di risorse economiche, la scuola assicura a tutti gli alunni almeno un'attività di ampliamento formativo utilizzando le ore dei docenti assegnati sul potenziamento. Per poter garantire l'attuazione dei progetti e sopperire all'esiguità delle risorse economiche la scuola collabora con il Comune di appartenenza e la Municipalità e aderisce ad attività progettuali con altre scuole in rete. L'approvazione di diversi progetti cofinanziati con i fondi ministeriali e/o europei contribuisce ad ampliare l'offerta formativa rivolta ad alunni e genitori e ad aumentare la dotazione strumentale presente nella scuola. In tutte le classi della Scuola Primaria le LIM sono state sostituite da Digital Board di ultima generazione.

La maggior parte delle risorse finanziarie provengono dai finanziamenti regionali, statali ed europei, ma questi fondi non sono sempre costanti. La mancanza di certezza di questi fondi non sempre consente la programmazione di attività in tempi congrui. La certezza di finanziamenti costanti consentirebbe la possibilità per la Scuola di aumentare le opportunità del life long learning nel Quartiere.

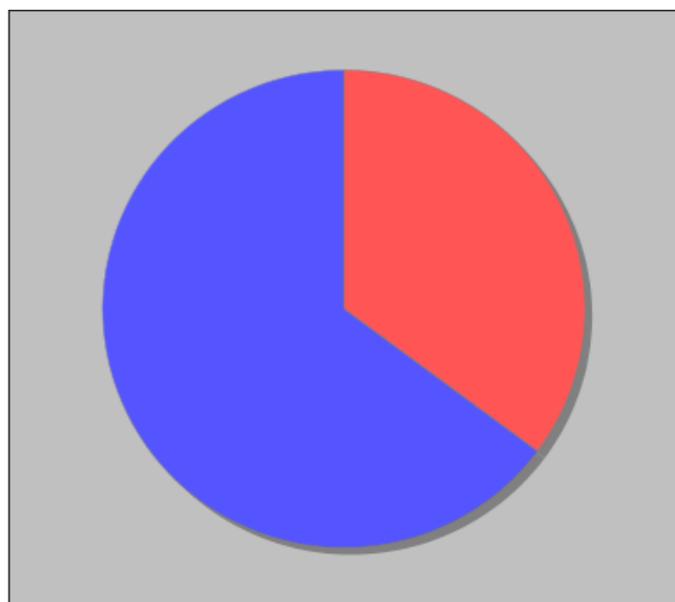


Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	27

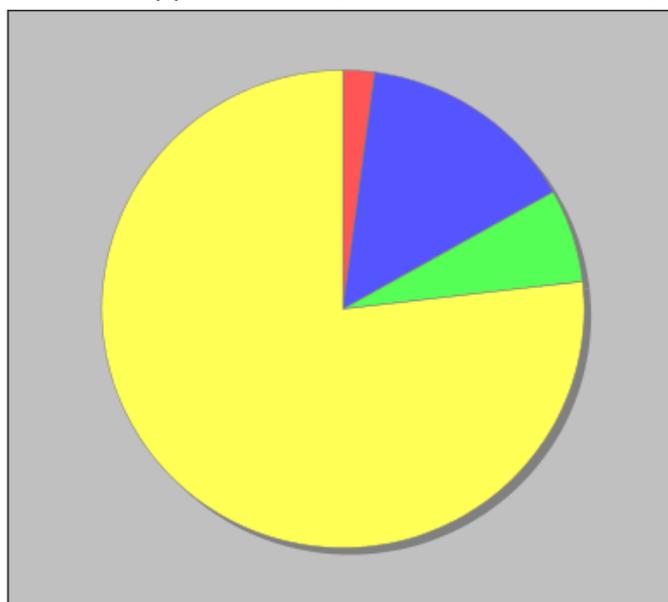
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 94

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 73

Approfondimento

L'83% del personale docente e ATA possiede un contratto a tempo indeterminato, il 64,04% del personale docente e l'80% del personale ATA è in servizio presso l'istituto da più di 5 anni, cioè da quando è nato il comprensivo. Ciò ha permesso di creare con il territorio un dialogo proficuo e costruttivo e di instaurare una situazione privilegiata con le famiglie.



Nella primaria e secondaria vi è un numero di docenti di sostegno stabile che consente di rendere effettiva la continuità didattica.

Più dell'85% dei docenti ha frequentato corsi di formazione su inclusione, BES e DSA.

Più del 50% degli insegnanti possiede certificazioni linguistiche o informatiche o ha seguito corsi di formazione sulle nuove tecnologie applicate alla didattica.

Grazie alla programmazione di attività comuni tra i tre ordini e all'organico del potenziamento i docenti di ordini diversi affiancano o realizzano attività con alunni dell'ordine inferiore e/o superiore per favorire un sereno passaggio da un ordine all'altro agli alunni e consentire l'effettiva verticalità del curriculum scolastico.

Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo, dirige l'istituto da 7 anni scolastici, si forma costantemente e possiede certificazioni linguistiche.



Aspetti generali

LA NOSTRA VISION

Per l'Istituto Comprensivo Statale "Padre Santo Di Guardo-Quasimodo" la scuola è:

- Una comunità educante dove grazie al curricolo implicito fatto di risorse umane e professionali, spazi, tempi, modalità organizzative, metodologie e strategie educative, si impara facendo e si fa esperienza delle regole di convivenza civile;
- Un luogo in cui si promuove il benessere integrale dell'alunno e si forma la persona sul piano cognitivo, culturale e relazionale così da poter affrontare positivamente gli scenari sociali e professionali che mutano in continuazione;
- un'organizzazione attenta ad arginare la dispersione scolastica, prevenire il disagio giovanile e aiutare a raggiungere il successo formativo;
- Un luogo dove c'è senso di appartenenza al territorio locale, nazionale, mondiale e si lavora assieme alle famiglie, agli Enti Locali, alle Associazioni e agli altri istituti scolastici per costruire assieme il futuro dell'umanità;
- Un'istituzione di qualità perché è stimolata a crescere progettando, monitorando, verificando, valutando le proprie azioni per migliorarsi continuamente.

LA NOSTRA MISSION

"Crescere insieme... guardando al futuro".

Il nostro Istituto, consapevole dell'unicità di ogni individuo, si impegna a valorizzarla e a predisporre percorsi tesi a realizzare il diritto all'apprendimento e alla crescita educativa, promuovendo le potenzialità di ciascuna persona.

La nostra Missione si esplica attraverso le seguenti azioni:

- garantire il benessere e lo sviluppo armonico e integrale della persona ponendo alla base dell'azione educativa il rispetto e il bene comune per assicurare il successo formativo a tutti gli allievi;



- promuove l'inclusione, il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali coinvolgendo attivamente studenti e territorio;
- garantire, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e 2018, l'acquisizione di abilità e conoscenze che consentano il raggiungimento dei traguardi formativi fissati nei tre ordini di scuola;
- realizzare una scuola comunità di apprendimento globale e continuo, dove l'alunno si forma come persona sicura di sé, autonoma, creativa e responsabile delle proprie azioni;
- favorire attraverso scelte mirate un'esperienza costruttiva della legalità e l'esercizio della coscienza civica dei futuri cittadini;
- indirizzare gli allievi a fare delle scelte consapevoli, orientandoli verso le loro inclinazioni e attitudini, anche, attraverso momenti di autovalutazione.

Nell'intento di creare una comunità educante, dove si impara facendo e si fa esperienza delle regole di convivenza civile, si promuove il benessere integrale dell'alunno in modo da poter affrontare gli scenari sociali e professionali in maniera positiva e si lavora per favorire il successo formativo, arginare la dispersione scolastica e prevenire il disagio giovanile, il nostro istituto si confronta al suo interno e all'esterno per progettare, attuare, monitorare e verificare interventi che consentono di perseguire gli obiettivi formativi prioritari previsti dall'art. 1, c. 7 della L. 107/15.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle varie discipline e negli apprendimenti trasversali per garantire lo sviluppo e la crescita della persona e del futuro cittadino, nonché la formazione del libero pensiero e di uno spirito critico.

Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di non ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi per la scuola secondaria di I grado, cercando di renderla almeno pari a quella regionale. Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le difficoltà evidenziate nella comprensione dei testi di italiano e matematica al fine di migliorare i risultati conseguiti dalle classi II e V primaria e III della secondaria di I grado nelle prove SNV.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nel livello 1 e 2 ed aumentare la percentuale di alunni nel livello 3 e 4 sia per italiano che per matematica nel triennio. Aumentare la percentuale di classi in linea con i riferimenti nazionali in italiano e matematica nel triennio.



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero individualizzati per supportare gli alunni che nel passaggio da un ordine all'altro manifestano difficoltà. Migliorare i percorsi di orientamento già in uso che permettono agli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria. Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INSIEME PER ORIENTARE**

L'istituto comprensivo, come recitano le Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e 2018, è caratterizzato da un itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni che, pur abbracciando tre diversi ordini di scuola e tre tipologie differenti, caratterizzate ognuna da una specifica identità educativa e professionale, ha il dovere di strutturare un percorso progressivo che crei gradualità nello sviluppo delle competenze degli alunni in un'ottica di continuità verticale ed eviti che si creino fratture tra la vita scolastica e l'extra scuola. Il nostro istituto, consapevole dell'importanza di un raccordo stretto e sinergico tra i tre ordini di scuola, per individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire un percorso formativo, che favorisca una graduale conoscenza del nuovo e sia di supporto agli alunni e alle famiglie per prevenire il disagio giovanile e ridurre la dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle varie discipline e negli apprendimenti trasversali per garantire lo sviluppo e la crescita della persona e del futuro cittadino, nonché la formazione del libero pensiero e di uno spirito critico.

Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di non ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi per la scuola secondaria di I grado, cercando di renderla almeno pari a



quella regionale. Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero individualizzati per supportare gli alunni che nel passaggio da un ordine all'altro manifestano difficoltà. Migliorare i percorsi di orientamento già in uso che permettono agli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria. Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Incrementare prove comuni per classi parallele.

Realizzare interventi specifici per lo sviluppo degli apprendimenti linguistici e logico matematici.

○ Ambiente di apprendimento



Rendere gli ambienti di apprendimento laboratoriali e realizzare piu' occasioni di attività collaborative e cooperative tra gli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Continuare percorsi individualizzati per il successo formativo e percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali di consapevolezza culturale attraverso corsi tematici e partecipazione a gare e concorsi.

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare le attivita' di continuita' e orientamento per individuare in tempo eventuali casi problematici, prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica, favorire il successo formativo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre attività di supporto agli studenti in difficoltà negli apprendimenti linguistici e logico matematici e monitorare costantemente i risultati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione per docenti sulla didattica per competenze con l'utilizzo di didattiche multimediali e innovative in ambienti laboratoriali.



Attività prevista nel percorso: Organizziamo e monitoriamo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Utilizzazione di strumenti per osservare e verificare le competenze degli alunni; Utilizzazione di strumenti per la formazione delle nuove classi; Attuazione di percorsi di sviluppo delle competenze in coerenza con il curricolo verticale e con il curricolo di cittadinanza; Applicazione di un protocollo di accoglienza.

Attività prevista nel percorso: Orientiamo per non perderci

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Mantenimento dei tassi di riduzione della dispersione scolastica (abbassamento del numero dei non ammessi alla classe successiva e/o degli abbandoni scolastici); Miglioramento delle competenze di livello intermedio; Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo.

Attività prevista nel percorso: Conosciamoci per crescere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Riduzione del disagio giovanile. Aumento del numero degli alunni di anni cinque e degli alunni delle classi V primarie che proseguono il proprio percorso all'interno dell'istituto comprensivo.



● Percorso n° 2: MiglioriAMOci continuaMENTE

L'insegnamento della lingua italiana e quello della matematica, secondo la nostra visione, rappresentano ambiti importanti di conoscenza disciplinare, ma anche dimensioni di apprendimento, di *formae mentis*, il cui possesso costituisce la condizione essenziale all'esercizio della cittadinanza.

La nostra Istituzione orienta le proprie scelte nell'affermare la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento ed è impegnata a potenziare percorsi logico-cognitivi di qualità degli studenti per offrire loro una scuola non più fondata sull'istruzione nozionistico-contenutistica, ma in grado di produrre apprendimenti di qualità spendibili in ogni contesto di vita reale.

In tale ottica analizzare e confrontare sia le evidenze della scuola sia i dati restituiti dall'INVALSI costituiscono un momento importante per la realizzazione degli obiettivi da perseguire e il raggiungimento dei traguardi che trovano i loro fondamenti nel RAV e nel PTOF.

Gli elementi di criticità che emergono dal lavoro di autovalutazione rappresentano le priorità di Miglioramento e l'area **“Risultati nelle prove standardizzate nazionali”** costituisce un anello debole di tutto il processo.

Tale area impone di attuare specifiche azioni volte al raggiungimento di tali obiettivi:

Diminuzione della percentuale di alunni nel livello 1 e 2 sia di italiano che di matematica;

Aumento degli alunni nei livelli 3 e 4 sia di italiano che di matematica;



Aumentare la percentuale di classi in linea con i riferimenti nazionali in italiano e matematica.

Per il raggiungimento di tali obiettivi e per realizzare un'offerta formativa qualificata ed incisiva è stata predisposta un'attività, intitolata "MiglioriAMOCi continuaMENTE", che prevede una serie di azioni che il nostro Istituto si propone di realizzare per il prossimo triennio:

- Strutturazione, e socializzazione di prove di verifica comuni scandite per livelli con appropriate griglie di valutazione oggettiva e con indicazioni operative di attività /percorsi fondamentali sul modello e sulle discipline oggetto delle Prove INVALSI (italiano e matematica).
- Attuazione di strategie didattiche per il miglioramento degli esiti scolastici miranti ad incrementare le competenze in italiano e matematica.
- Pianificazione di misure di intervento correttive e/o a sostegno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le difficoltà evidenziate nella comprensione dei testi di italiano e matematica al fine di migliorare i risultati conseguiti dalle classi II e V primaria e III della secondaria di I grado nelle prove SNV.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nel livello 1 e 2 ed aumentare la percentuale di alunni nel livello 3 e 4 sia per italiano che per matematica nel triennio. Aumentare la percentuale di classi in linea con i riferimenti nazionali in italiano e matematica nel



triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre programmazioni per fasce di livello e percorsi educativi e didattici personalizzati.

Realizzare interventi specifici per lo sviluppo degli apprendimenti linguistici e logico matematici.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere gli ambienti di apprendimento laboratoriali e realizzare piu' occasioni di attività collaborative e cooperative tra gli alunni.

Rimodulare l'organizzazione del tempo scuola, creando spazi e tempi flessibili in funzione degli interventi di recupero e consolidamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre attività di supporto agli studenti in difficoltà negli apprendimenti linguistici e logico matematici e monitorare costantemente i risultati.



Attività prevista nel percorso: MiglioriAMOci continuaMENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Contrastare con azioni di recupero più adeguate e mirate la percentuale di alunni che si colloca nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI del almeno del 5% nel triennio nelle due discipline e conseguentemente, incrementare dello stesso valore la percentuale degli alunni posizionati nelle fasce più alte (3-4).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto si caratterizza per un'attenzione specifica alle pratiche di insegnamento, per l'uso di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica e per gli ambienti di apprendimento inclusivi, in cui i docenti si impegnano attraverso la ricerca-azione, la formazione, l'aggiornamento e l'autoaggiornamento a ricercare metodi e strategie didattiche più adeguate per garantire l'individualizzazione e la personalizzazione del percorso educativo e didattico. Tutto ciò consente di promuovere l'apprendimento degli alunni come processo attivo, che implichi una loro attività di elaborazione e di costruzione delle conoscenze.

In particolare nella scuola dell'infanzia si privilegiano i momenti di apprendimento tramite:

- l'esperienza, processo che consente di apprendere forme sempre più elaborate e consapevoli;
- il gioco (strutturato, per imitazione, di ruolo), attività fondamentale attraverso cui i bambini vivono, si raccontano, interpretano in modo creativo le esperienze personali e sociali;

Nella scuola primaria e secondaria di I grado si privilegiano momenti di apprendimento tramite una didattica di tipo laboratoriale, improntata all'operatività e ad una migliore interazione tra docenti e allievi tramite:

- uso di materiali che stimolino il "fare";
- gestione di tempi più distesi;
- creazione di situazioni diverse e motivanti per gli allievi; uso di linguaggi vari (soprattutto quello multimediale e tecnologico) integrati tra loro.

Per il triennio 2022-2025 si intende migliorare e approfondire le seguenti aree di innovazione:

- pratiche di insegnamento e apprendimento: uso di piattaforme educative, di programmi



multimediali per la realizzazione di presentazioni e di verifiche interattive, del coding e della robotica educativa;

- Contenuti e curricoli: approfondimento dei curricoli disciplinari attraverso attività laboratoriali ed esperienze significative, con particolare attenzione al curricolo di educazione civica e di cittadinanza;
- Spazi e infrastrutture: implementazione degli spazi laboratoriali e alternativi, progettazione e uso di aule nuove aumentate, spazi alternativi e atelier creativi.

L'Istituto, di recente, ha redatto il proprio documento di E-Policy aderendo al Progetto di Generazioni Connesse che prevede la formazione di docenti, genitori e alunni sulle tematiche dell'uso consapevole e responsabile di Internet e delle tecnologie digitali anche per contrastare il fenomeno del cyberbullismo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uso di piattaforme educative, di programmi multimediali per la realizzazione di presentazioni e di verifiche interattive, del coding e della robotica educativa.

Si intende approfondire le pratiche di insegnamento ed apprendimento che contribuiscono a migliorare l'atteggiamento complessivo degli studenti sia rispetto all'apprendimento sia rispetto allo studio delle discipline.

In particolare, considerato che tutte le classi sono dotate di pannelli multimediali e di connessione ad internet e vista la presenza di laboratori informatici e multimediali e di strumentazione tecnologica specifica (tablet, laptop, robot educativi), e anche grazie al progetto "Connessioni digitali" promosso da Save The Children per le classi seconde della scuola secondaria di I grado, si intende migliorare e diffondere a tutte le classi l'uso di:

- piattaforme educative;
- programmi per realizzare presentazioni o bacheche virtuali;



- programmi per verifiche interattive.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si intende approfondire i contenuti e i curricoli con attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curriculare ed extracurriculare che contribuiscano, anche attraverso l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali, a migliorare l'atteggiamento complessivo degli studenti sia rispetto all'apprendimento sia rispetto allo studio delle discipline.

In particolare, considerando le professionalità esistenti all'interno dell'istituto, la dotazione tecnologica e strumentale, il percorso di approfondimento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, il curricolo di cittadinanza deliberato dal Collegio dei docenti, si intende approfondire tre tipologie di contenuti presenti nel nostro curricolo all'interno di ambienti di apprendimento a loro dedicati e con la partecipazione a concorsi, gare e competizioni provenienti dall'esterno:

- linguistici: approfondimento della lingua madre e delle lingue straniere attraverso attività di lettura e scrittura creativa e di conversazione in lingua straniera anche al fine di acquisire certificazioni linguistiche;
- logico-matematici scientifici: approfondimento dei curricoli di matematica, scienze, tecnologia attraverso attività esperienziali all'interno dei laboratori scientifici, sviluppo del pensiero computazionale, uso della realtà aumentata e della robotica educativa;
- artistico-espressivi: approfondimento dei curricoli di arte, sport e musica attraverso la partecipazione a piccoli e grandi gruppi classi con l'approfondimento di tecniche artistiche, discipline sportive, strumenti musicali e performance vocali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende progettare spazi didattici innovativi e continuare ad integrare le tecnologie informatiche nella didattica quotidiana attraverso queste tre direttrici:

- Progettazione e realizzazione di "aule aumentate dalla tecnologia" per una visione



“leggera” ed economicamente sostenibile della classe digitale (prassi già in uso in diverse classi della scuola primaria e in quasi tutte le classi della scuola secondaria di I grado). Si intende aumentare per un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali, al fine di realizzare un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, un'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento anche in collegamento wired e wireless;

- Progettazione e realizzazione di "spazi alternativi per l'apprendimento" all'interno di spazi più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, in grado di accogliere attività diversificate per più classi o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi. Questi spazi oltre ad essere usati dagli alunni serviranno anche per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico e diverranno un presidio per il territorio ;
 - Progettazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" all'interno dei quali gli alunni potranno usare strumentazione tecnologica per sperimentare il pensiero computazionale, sperimentare la robotica educativa, creare manufatti e realizzare video per raccontare (tramite la tecnica dello storytelling) il processo del proprio apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro istituto è tra i destinatari di fondi istituiti grazie alla "Missione 1.4 - Istruzione" previsti dal **Piano Scuola 4.0 PNRR** limitatamente all'Azione **Next Generation Classrooms** che prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento. Nessun fondo è stato destinato per la realizzazione di attività curricolati ed extracurricolari.

Il nostro istituto, grazie ai fondi ricevuti intende migliorare gli ambienti di apprendimento scolastici realizzando degli ambienti posti in spazi comuni così da poter essere utilizzati da tutti gli alunni secondo una turnazione stabilita.



Aspetti generali

Per la nostra scuola è fondamentale, il raccordo educativo tra i diversi ordini al fine di programmare un percorso didattico articolato, organico e significativo in cui l'allievo apprende attraverso il saper fare ed il saper essere e che tiene conto delle diverse metodologie didattiche e del vissuto di ogni allievo. Le attività comuni previste sono Accoglienza, Coding, Robotica, Progetto Lettura e Progetto Living Peace. Altre attività sono diversificate per i vari ordini e favoriscono un migliore apprendimento globale e il successo formativo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.INFANZIA P.SANTO DI GUARDO	CTAA8AG01G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro istituto, in conformità agli obiettivi di processo e ai traguardi di risultato indicati nel RAV, privilegia fin dalla scuola dell'infanzia:

- una metodologia didattica orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una semplice sequenza di contenuti disciplinari da apprendere;
- attività strutturate che vedono l'alunno protagonista del suo processo di apprendimento e che possiedono come obiettivo condiviso quello di sviluppare negli alunni le competenze chiave e di cittadinanza per esercitare il ruolo di cittadini in senso pieno e attivo;
- momenti di aggiornamento, confronto e condivisione tra docenti di ordini diverso per ragionare e lavorare assieme sul curricolo di istituto e sulle azioni da intraprendere per favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. P.S. DI GUARDO - QUASIMODO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC.INFANZIA P.SANTO DI GUARDO
CTAA8AG01G**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CD P.S.DI GUARDO -V, S. MATTEO
CTEE8AG01R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CD P.S.DI GUARDO CATANIA CTEE8AG02T

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS S.QUASIMODO - CATANIA CTMM8AG01Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per lo svolgimento dell'insegnamento trasversale di educazione civica è previsto un monte orario minimo di 33 ore annuali.



Approfondimento

L'attività didattica per tutti gli alunni dell'Istituto si svolge su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni della scuola dell'infanzia seguono il seguente orario:

- Classi a tempo ridotto: 08,30-13,30
- Classi a tempo normale: 08,00-16,00

Nella scuola dell'infanzia dopo la fase iniziale di accoglienza, si alternano attività strutturate di gioco e di sviluppo delle competenze. Molto spazio si dà al circle time, alla lettura di tipo dialogico, alle attività motorie che si svolgono presso la palestra della Centrale e allo sviluppo della lingua inglese con il supporto di insegnanti specializzati della scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA

Le classi I, II, III e IV di scuola primaria si svolgono in unità orarie di 55 minuti e seguono il seguente orario scolastico: 08,15-13,45. Il 20% dell'autonomia è utilizzato per la classe I per attività di approfondimento di educazione civica e per le classi II, III e IV è utilizzato per lo studio del francese.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le lezioni delle classi della scuola secondaria di I grado si svolgono in unità orarie di 60 minuti dalle ore 08:00 alle ore 14:00.



Curricolo di Istituto

I.C. P.S. DI GUARDO - QUASIMODO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Se nella scuola dell'autonomia la collegialità e il lavoro in équipe assumono un peso determinante, in un Istituto Comprensivo è fondamentale ai fini di una continuità verticale il raccordo educativo didattico tra i diversi ordini di scuola per poter programmare un percorso didattico articolato, organico e significativo. Nella progettazione del nostro curricolo di Istituto è di particolare rilevanza la continuità orizzontale sia tra i docenti che operano nelle stesse classi sia con il contesto familiare e territoriale, in quanto è fondamentale prendere in considerazione la corresponsabilità della famiglia e l'influenza che le diverse agenzie educative hanno nella crescita e sviluppo dei nostri allievi. Il raccordo e la condivisione divengono quindi condizioni imprescindibili per il successo formativo degli allievi. Il curricolo strutturato dal nostro istituto si presenta come un percorso in continuità tra i tre ordini (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), un percorso in cui l'allievo apprende attraverso il saper fare e il sapere essere e basato su un apprendimento-insegnamento che tiene conto delle diverse metodologie didattiche, del vissuto di ogni allievo, del proprio bagaglio culturale, delle abilità e competenze sviluppate. Fondamentale diventa su questa premessa elaborare dei piani di programmazione relativi ai vari campi di esperienza/discipline dei tre ordini tenendo conto dei traguardi per il raggiungimento delle otto competenze chiave.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'ambiente**

L'attività, rivolta agli alunni frequentanti le classi della scuola primaria e secondaria di I grado, è realizzata attraverso Unità di apprendimento trasversali che prevedono azioni svolte in maniera sperimentale e partecipativa per raggiungere i seguenti traguardi:

- Conoscere l'ambiente e promuovere il rispetto verso gli altri, e la natura riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria;
- Essere consapevoli di un utilizzo corretto ed equo delle risorse;
- Comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Le regole scolastiche e la Costituzione**

L'attività, rivolta agli alunni frequentanti le classi della scuola primaria e secondaria di I grado, è realizzata attraverso Unità di apprendimento trasversali che prevedono azioni svolte in maniera sperimentale e partecipativa per raggiungere i seguenti traguardi:

- Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile;
- Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Gli ambienti digitali**

L'attività, rivolta agli alunni frequentanti le classi della scuola primaria e secondaria di I



grado, è realizzata attraverso Unità di apprendimento trasversali che prevedono azioni svolte in maniera sperimentale e partecipativa per raggiungere il seguente traguardo:

- usare le nuove tecnologie per potenziare le proprie conoscenze
- conoscere e utilizzare diversi device in modo consapevole e responsabile
- rispettando i fondamentali principi di sicurezza.
- sperimentare ed elaborare progetti di coding e robotica educativa
- comprendere messaggi
- selezionare e valutare criticamente le informazioni multimediali.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Regole scolastiche e diritti e doveri di alunni e alunne

Risultati di apprendimento: assumere comportamenti che favoriscono un sano e corretto stile di vita; raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri.

Obiettivi specifici: conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione; sapere ascoltare i punti di vista degli altri nel rispetto delle regole della comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Tutela dell'ambiente e gestione delle risorse naturali**

Risultati di apprendimento: conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.

Obiettivo specifico: comprendere l'importanza di evitare di sprecare le risorse naturali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

○ **II PC**

Risultato di apprendimento: Usare strumenti informatici per potenziare le proprie conoscenze e rispettando i principali principi di sicurezza.

Obiettivo specifico: interagire attraverso le tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

○ **Il regolamento scolastico e la convivenza civile**

Risultati di apprendimento: conoscere e rispettare le regole più adeguate per sè e per gli altri nella vita della classe e della scuola.

Obiettivi specifici: esprimere adeguatamente i propri pensieri e le proprie emozioni; raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri; agire in modo autonomo e responsabile nei vari momenti educativi formali e informali; conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia



○ **L'igiene e l'alimentazione per il benessere psicofisico della persona**

Risultati di apprendimento: conoscere e applicare norme di igiene e regole per una corretta alimentazione.

Risultati specifici: Individuare corrette abitudini per la cura della propria persona; rispettare le regole di una sana e corretta alimentazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

○ **Cittadinanza digitale**

Risultati di apprendimento: usare semplici funzioni del computer per ampliare le proprie conoscenze (classi seconde); sviluppare il pensiero computazionale e la creatività (classi terze); utilizzare in maniera autonoma semplici programmi per reperire, valutare, conservare, produrre e scambiare informazioni nonché comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet (classi quarte).

Obiettivi specifici: saper ricercare informazioni attraverso un uso costruttivo del web (classi seconde e terze); conoscere i comuni motori di ricerca; utilizzare semplici programmi per elaborare mappe utili per lo studio; utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale; conoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle



tecnologie informatiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

○ Il regolamento scolastico e la sicurezza

Risultati di apprendimento: sviluppare un'etica di responsabilità che si realizzi nella capacità di scegliere in modo consapevole con l'impegno di elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Obiettivi specifici: conoscere comportamenti corretti per prevenire gli incidenti e vivere in ambienti sicuri, rimuovendo i comportamenti a rischio; analizzare il ruolo delle responsabilità individuali per potenziare e migliorare i livelli di sicurezza propri e della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ Tutela dell'ambiente: la raccolta differenziata dei rifiuti

Risultati di apprendimento: sviluppare consapevolezza sull'importanza di salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali.

Obiettivi specifici: riconoscere i simboli e i colori della raccolta differenziata; comprendere l'importanza della tutela e difesa dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ Educare alle regole in situazioni di emergenza



Risultati di apprendimento: essere consapevoli, conoscere e rispettare alcune fondamentali regole di convivenza.

Obiettivi specifici: conoscere le regole di convivenza nel gruppo classe, in famiglia e nel gioco; conoscere abitudini di culture diverse; mettere in atto comportamenti ispirati alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà; sviluppare l'attitudine all'ordine e al rispetto degli attrezzi e degli spazi comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

○ **Educazione ambientale: sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle identità**

Risultati di apprendimento: rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale, sviluppando atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a riflettere sulla realtà osservata.

Obiettivi specifici: rispettare oggetti e luoghi della collettività; essere consapevole degli ecosistemi e della necessità del loro rispetto, delle ricchezze culturali e paesaggistiche del nostro Paese e della necessità della loro salvaguardia e rispetto; conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

○ **La Costituzione. Le organizzazioni internazionali a sostegno della pace. Le principali forme di governo. Educazione alla legalità**

Risultati di apprendimento: comprendere il valore di ogni persona; raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri; analizzare fatti e fenomeni sociali; riconoscere il ruolo delle diverse organizzazioni che si occupano di cooperazione e solidarietà; conoscere alcuni articoli della Costituzione; essere consapevole delle ricchezze culturali e paesaggistiche del nostro Paese; riconoscere simboli dell'identità italiana ed europea; riconoscere elementi antropici di rilevante importanza perché opere artistiche ed architettoniche da apprezzare e tutelare.

Obiettivi specifici: percepire la "diversità" come valore, come ricchezza e non come problema; conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione; saper ascoltare i punti di vista degli altri nel rispetto delle regole della comunicazione; risolvere i conflitti tramite una mediazione cercando le soluzioni possibili e privilegiando quelle soluzioni che non provochino emarginazione, offesa, umiliazione, rifiuto dell'altro; saper riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione intesi sia come diritti sia come doveri; riconoscere le varie forme di governo; conoscere le principali Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani; comprendere di essere parte del mondo quale comunità civile e sociale organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni; riconoscersi come cittadino, portatore di diritti e di doveri; riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea ed analizzarne il significato; conoscere il Comune di



appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni; sperimentare operativamente a scuola il senso della convivenza democratica; apprezzare i valori essenziali su cui si basa la vita individuale e comunitaria; rispettare la libertà altrui; maturare gradualmente il senso di responsabilità per una corretta convivenza civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

○ **L'ambiente**

Risultati di apprendimento: sviluppare un'etica di responsabilità che si realizzi nella capacità di scegliere in modo consapevole, con l'impegno di elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Obiettivi specifici: acquisire la consapevolezza della necessità di regole per la salvaguardia del nostro ecosistema; essere consapevole delle ricchezze culturali e paesaggistiche del nostro Paese e del Pianeta e della necessità della loro salvaguardia e rispetto; Conoscere le norme che tutelano l'ambiente e le sanzioni che ne derivano nel deturparlo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ I rudimenti della Costituzione

Risultati di apprendimento: imparare a riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare: il riconoscimento della pari dignità sociale (art.3); i diritti inviolabili di ogni essere umano (art.2); il dovere di contribuire in modo concreto a migliorare la qualità della società (art.4); la libertà di religione(art.8); le varie forme di libertà (artt.13-28).

Obiettivi specifici: comprendere l'unicità di ogni persona con la propria dignità; acquisire una maggiore conoscenza di sé rafforzando la propria autostima; esprimere i propri pensieri e gestire adeguatamente i propri sentimenti ed emozioni; sviluppare un'etica della responsabilità nell'assunzione di compiti diversi; aver cura di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; orientare le proprie scelte in modo consapevole.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Gli ambienti digitali**

Risultati di apprendimento: promuovere e consolidare i saperi e i linguaggi culturali di base indispensabili per sviluppare le competenze-chiave europee e di cittadinanza.

Obiettivi specifici: usare le nuove tecnologie per potenziare le proprie conoscenze rispettando i fondamentali principi di sicurezza; sperimentare ed elaborare progetti di coding e robotica educativa; comprendere messaggi, selezionare e valutare criticamente le informazioni multimediali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La Costituzione: la regola per tutti

Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per aiutare i bambini e le bambine a comprendere che i principi di convivenza civile favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile con attività differenziate a seconda l'età dei bambini per perseguire i seguenti traguardi:

- 3 anni: prende consapevolezza di sé;
- 4 anni: è consapevole della storia personale e familiare;
- 5 anni: è consapevole della storia personale, familiare e sociale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Rispettiamo l'ambiente e impariamo a fare la raccolta differenziata**

Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per aiutare i bambini e le bambine a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, con attività differenziate a seconda dell'età per far perseguire i seguenti traguardi:

- 3 anni: comprende l'importanza di non inquinare;
- 4 anni: comprende l'importanza di non inquinare e di effettuare nella quotidianità la raccolta differenziata;
- 5 anni: comprende l'importanza di non inquinare, di effettuare nella quotidianità la raccolta differenziata e di non sprecare le risorse naturali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **Il mio amico tablet**

Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per aiutare i bambini e le bambine a distinguere l'identità reale da un'identità digitale, a comprenderne le potenzialità ma anche i rischi di un eccessivo utilizzo con attività differenziate a seconda l'età dei bambini per perseguire i seguenti traguardi:



- 3 anni: il bambino usa correttamente lo strumento digitale;
- 4 anni: il bambino usa correttamente lo strumento digitale e distingue il gioco dalla realtà;
- 5 anni: il bambino usa correttamente lo strumento digitale, distingue il gioco dalla realtà e conosce i rischi di un eccessivo uso di queste tecnologie in termini di dipendenza e di privazione di esperienze concrete e reali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza, promuovendo "lo star bene" attraverso la cura del singolo bambino e la predisposizione di spazi educativi adeguati. In questo primo segmento scolastico si avviano attività per favorire i comportamenti e le conoscenze iniziali utili per acquisire le successive competenze. La funzione docente si esplica nella capacità di progettare un percorso educativo che: comprenda i bisogni dei bambini, tenga conto della relazione socio-affettiva, valorizzi le scoperte di ogni singolo bambino, incoraggi l'autonomia, favorisca la socializzazione e l'inclusione. Il curricolo



verticale dell'Istituto Comprensivo "P. S. Di Guardo- Quasimodo", inizia nella scuola dell'infanzia con un percorso costruito per i bambini, partendo dai campi di esperienza per offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica ludica che attenzioni non solo la dimensione curricolare, ma anche quella interattiva e affettiva.

Scuola Primaria

La scuola primaria si pone come finalità prioritaria di promuovere negli alunni comportamenti autonomi e responsabili per affrontare "le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni". Il curricolo della scuola primaria dà continuità ai contenuti proposti nell'ordine precedente e si realizza in un percorso costruito per gli alunni, attraverso una didattica, anche di tipo laboratoriale, che stimoli i diversi tipi di competenze e che ponga attenzione sia alla dimensione disciplinare sia a quella interattiva e affettiva. La funzione docente si esplica nella capacità di selezionare i contenuti indicati nel curricolo rendendoli veicoli attraverso cui gli alunni possano conseguire gli apprendimenti prescritti, esercitare il proprio stile cognitivo, sviluppare le proprie abilità. Il curricolo della "P. S. Di Guardo-Quasimodo" si caratterizza per la presenza di una programmazione per fasce di livello, che si presenta come punto di partenza comune per elaborare la programmazione didattica annuale contestualizzandola con la situazione generale del gruppo classe. In tal modo l'alunno, con il proprio bagaglio di esperienze positive e negative, con le proprie capacità, col proprio ritmo di apprendimento e tempi attentivi, è al centro dell'azione didattica.

Scuola Secondaria di I grado

La scuola secondaria di I grado si pone come finalità prioritaria di promuovere negli alunni comportamenti autonomi e responsabili per affrontare "le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni". Il curricolo della scuola secondaria di I grado dà continuità ai contenuti proposti negli ordini precedenti e si realizza in un percorso didattico articolato, organico e significativo. Un percorso costruito per gli alunni attraverso una didattica, anche di tipo laboratoriale, che stimoli i diversi tipi di competenze, ponga attenzione alla dimensione disciplinare e a quella interattiva e affettiva, favorisca la partecipazione degli alunni per ridurre la dispersione scolastica e prevenire il disagio giovanile. La funzione docente si esplica nella capacità di



selezionare i contenuti indicati nel curricolo e di realizzare percorsi interdisciplinari al fine di far conseguire agli alunni gli apprendimenti prescritti, far esercitare il proprio stile cognitivo, far sviluppare e aiutare ad orientare le proprie abilità. Il curricolo della "P. S. Di Guardo-Quasimodo" si caratterizza per la presenza di una programmazione per fasce di livello, che si presenta come punto di partenza comune per elaborare la programmazione didattica annuale contestualizzandola con la situazione generale del gruppo classe. In tal modo l'alunno, con il proprio bagaglio di esperienze positive e negative, con le proprie capacità, col proprio ritmo di apprendimento e tempi attentivi, è al centro dell'azione didattica.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE_0.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali l'IC "P. S. Di Guardo-Quasimodo" programma, realizza, monitora, verifica e valuta annualmente in tutti e tre gli ordini delle unità di Apprendimento differenziate per fasce di classe, così che negli undici anni di permanenza all'interno dell'istituto l'alunno possa attraversare un percorso progressivo che gli faccia toccare diverse tematiche trasversali e sviluppare le competenze trasversali. La proposta formativa strutturata dal nostro istituto mira a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino l'alunno a: sviluppare le capacità di attenzione, "esercitare" l'autocorrezione e l'autocontrollo, sviluppare la capacità di risolvere problemi, sperimentare strategie di apprendimento personali, avviare la competenza collaborativa e interculturale.

Allegato:

Curricolo delle competenze.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola, nel nuovo scenario mondiale caratterizzato da continui cambiamenti sociali, culturali, economici, ambientali e politici, è chiamata ad interrogarsi sulla funzione educativa



che riveste per la formazione dell'uomo e del cittadino. L'IC "P. S. Di Guardo-Quasimodo" pone tra gli obiettivi prioritari l'educazione degli alunni alla "Cittadinanza Globale Inclusiva", per una corretta convivenza democratica dove l'inclusione fa da perno all'azione educativa e didattica. Per tale motivo si è costruito un curricolo di cittadinanza che, attraverso la predisposizione di percorsi educativo-didattici curriculari ed extracurriculari anche grazie all'adesione a progettualità esterne, ha come obiettivo prioritario: 1) nella scuola dell'infanzia porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso i vari campi di esperienza; 2) nella scuola primaria lo sviluppo di comportamenti etici, autonomi e responsabili; 3) nella scuola secondaria di I grado la realizzazione di esperienze significative che coinvolgano i comportamenti quotidiani nelle relazioni con gli altri con l'ambiente, grazie a metodologie e strategie didattiche operative che pongono gli studenti al centro dell'azione educativa per consolidare e potenziare i comportamenti etici, autonomi e responsabili a cui sono stati avviati sin dalla scuola dell'infanzia.

Allegato:

Curricolo trasversale di cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia è utilizzata nella scuola primaria nelle classi I con l'approfondimento dell'educazione civica e nelle classi II, III e IV con l'introduzione dell'insegnamento della lingua francese.

Dettaglio Curricolo plesso: SC.INFANZIA P.SANTO DI GUARDO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: CD P.S.DI GUARDO -V, S.
MATTEO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: CD P.S.DI GUARDO CATANIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SMS S.QUASIMODO - CATANIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione Civica

Nel panorama educativo e formativo odierno, l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola sia per la dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. Nella scuola dell'infanzia della "P. S. Di Guardo- Quasimodo", attraverso attività sinergiche tra le diverse sezioni, si predispongono attività legate al curricolo di educazione civica che aiutano a sviluppare nei bambini e nelle bambine la



cittadinanza responsabile. Nella scuola primaria e secondaria di I grado l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica si perseguono attraverso attività interdisciplinari legate ai tre nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) al fine di fornire agli alunni e alle alunne adeguati supporti affinché sviluppino un'identità consapevole e aperta all'altro, un'etica di responsabilità che si realizzi nella capacità di scegliere in modo consapevole, con l'impegno di elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, consolidino i saperi e i linguaggi culturali di base indispensabili per sviluppare le competenze-chiave europee e di

cittadinanza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

Il lavoro collettivo dei docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, degli elementi di raccordo tra i diversi ordini. Tale proposta formativa di approfondimento della scuola si struttura in Aree



Tematiche, al fine di esplorare ed approfondire diversi contenuti tematici e culturali. Le attività progettate valorizzano l'esperienza e le buone pratiche, favoriscono un miglior apprendimento globale grazie anche all'utilizzo delle nuove tecnologie e rispettano la dimensione emotiva e affettiva degli allievi. Gli spazi e i tempi più lunghi che favoriscono un proficuo apprendimento globale. Nei diversi ordini scolastici la metodologia è orientata a garantire la partecipazione e il coinvolgimento attivo di tutti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● L'Europa secondo noi

Per avviare e rafforzare gli studenti allo studio delle lingue straniere si prevedono attività in orario curricolare ed extracurricolare e nello specifico: avvio dello studio della lingua straniera sin dall'infanzia, e potenziamento negli altri ordini di scuola, con acquisizione di certificazioni linguistiche. Attività curricolari in modalità CLIL nella scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle varie discipline e negli apprendimenti trasversali per garantire lo sviluppo e la crescita della persona e del futuro cittadino, nonché la formazione del libero pensiero e di uno spirito critico.

Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di non ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi per la scuola secondaria di I grado, cercando di renderla almeno pari a



quella regionale. Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le difficoltà evidenziate nella comprensione dei testi di italiano e matematica al fine di migliorare i risultati conseguiti dalle classi II e V primaria e III della secondaria di I grado nelle prove SNV.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nel livello 1 e 2 ed aumentare la percentuale di alunni nel livello 3 e 4 sia per italiano che per matematica nel triennio. Aumentare la percentuale di classi in linea con i riferimenti nazionali in italiano e matematica nel triennio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero individualizzati per supportare gli alunni che nel passaggio da un ordine all'altro manifestano difficoltà. Migliorare i percorsi di orientamento già in uso che permettono agli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria. Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo.



Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● Codifichiamo il nostro futuro

Per avviare e rafforzare gli studenti allo studio del pensiero computazionale si prevedono attività in orario curricolare ed extracurricolare e nello specifico: avviare lo studio del Coding differenziandolo per ordine di scuola: nella scuola dell'infanzia si attuano prevalentemente attività unplugged anche con l'ausilio di robot educativi; nella scuola primaria e secondaria di I grado si svolgono sia attività unplugged che attività di Coding on line con partecipazione a Webinar interattivi promossi dall' EFT Sicilia o con adesione ai percorsi proposti da "Programma il Futuro"; sono previsti anche laboratori di robotica educativa e creazione di video multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle varie discipline e negli apprendimenti trasversali per garantire lo sviluppo e la crescita della persona e del futuro cittadino, nonché la formazione del libero pensiero e di uno spirito critico.

Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di non ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi per la scuola secondaria di I grado, cercando di renderla almeno pari a quella regionale. Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le difficoltà evidenziate nella comprensione dei testi di italiano e matematica al fine di migliorare i risultati conseguiti dalle classi II e V primaria e III della secondaria di I grado nelle prove SNV.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nel livello 1 e 2 ed aumentare la percentuale di alunni nel livello 3 e 4 sia per italiano che per matematica nel triennio. Aumentare la percentuale di classi in linea con i riferimenti nazionali in italiano e matematica nel triennio.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero individualizzati per supportare gli alunni che nel passaggio da un ordine all'altro manifestano difficoltà. Migliorare i percorsi di orientamento già in uso che permettono agli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria. Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo.

Risultati attesi

Migliorare le competenze relativamente al pensiero computazionale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● Sperimentiamo?

Per acquisire il metodo scientifico e migliorare le competenze in matematica, scienze e tecnologia si prevedono attività da svolgere in orario curriculare ed extracurriculare, nello specifico: 1) avvio al problem solving e alla conoscenza del metodo scientifico attraverso momenti esperenziali nella scuola dell'infanzia; 2) consolidamento del pensiero scientifico e razionale attraverso attività di tipo esperienziale all'interno del laboratorio scientifico e grazie a compiti specifici di ricerca realizzati anche in modalità collaborativa e cooperativa nella scuola primaria; 3) potenziamento del metodo scientifico e della capacità di problem solving attraverso la somministrazione di situazioni problematiche da analizzare e risolvere valutando adeguatamente i dati qualitativi e quantitativi posseduti e la partecipazione a momenti esperenziali all'interno del laboratorio scientifico nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle varie discipline e negli apprendimenti trasversali per garantire lo sviluppo e la crescita della persona e del futuro cittadino, nonché la formazione del libero pensiero e di uno spirito critico.

Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di non ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi per la scuola secondaria di I grado, cercando di renderla almeno pari a



quella regionale. Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le difficoltà evidenziate nella comprensione dei testi di italiano e matematica al fine di migliorare i risultati conseguiti dalle classi II e V primaria e III della secondaria di I grado nelle prove SNV.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nel livello 1 e 2 ed aumentare la percentuale di alunni nel livello 3 e 4 sia per italiano che per matematica nel triennio. Aumentare la percentuale di classi in linea con i riferimenti nazionali in italiano e matematica nel triennio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero individualizzati per supportare gli alunni che nel passaggio da un ordine all'altro manifestano difficoltà. Migliorare i percorsi di orientamento già in uso che permettono agli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria. Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo.



Risultati attesi

Migliorare le competenze logico- matematico- scientifiche

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

● Sportiviamo

Per acquisire uno stile sano di vita e sviluppare le competenze motorie degli alunni si prevedono attività da svolgere in orario curriculare ed extracurriculare, nello specifico: 1) avvio alla pratica sportiva con momenti di gioco-ludici nella scuola dell'infanzia; 2) avvio alla pratica di alcuni sport di gruppo e consolidamento degli schemi motori nella scuola primaria; 3) consolidamento della pratica di alcuni sport di gruppo e potenziamento degli schemi motori nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle varie discipline e negli apprendimenti trasversali per garantire lo sviluppo e la crescita della persona e del futuro cittadino, nonché la formazione del libero pensiero e di uno spirito critico.

Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di non ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi per la scuola secondaria di I grado, cercando di renderla almeno pari a quella regionale. Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le difficoltà evidenziate nella comprensione dei testi di italiano e matematica al fine di migliorare i risultati conseguiti dalle classi II e V primaria e III della secondaria di I grado nelle prove SNV.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nel livello 1 e 2 ed aumentare la percentuale di alunni nel livello 3 e 4 sia per italiano che per matematica nel triennio. Aumentare la percentuale di classi in linea con i riferimenti nazionali in italiano e matematica nel triennio.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero individualizzati per supportare gli alunni che nel passaggio da un ordine all'altro manifestano difficoltà. Migliorare i percorsi di orientamento già in uso che permettono agli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria. Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo.

Risultati attesi

Migliorare e sviluppare le competenze motorie

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Matematica creativa

Per acquisire una mentalità di tipo logico-matematico e migliorare le competenze in matematica, scienze e tecnologia si prevedono attività da svolgere in orario curriculare ed extracurriculare, nello specifico: 1) avvio al pensiero logico-matematico attraverso momenti esperienziali nella scuola dell'infanzia e laboratori creativo-manipolativi; 2) consolidamento del pensiero logico-matematico attraverso laboratori creativo-manipolativi e la partecipazione a competizioni locali e nazionali nella scuola primaria e secondaria di primo grado (Giochi matematici AIPM).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle varie discipline e negli apprendimenti trasversali per garantire lo sviluppo e la crescita della persona e del futuro cittadino, nonché la formazione del libero pensiero e di uno spirito critico.

Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di non ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi per la scuola secondaria di I grado, cercando di renderla almeno pari a



quella regionale. Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le difficoltà evidenziate nella comprensione dei testi di italiano e matematica al fine di migliorare i risultati conseguiti dalle classi II e V primaria e III della secondaria di I grado nelle prove SNV.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nel livello 1 e 2 ed aumentare la percentuale di alunni nel livello 3 e 4 sia per italiano che per matematica nel triennio. Aumentare la percentuale di classi in linea con i riferimenti nazionali in italiano e matematica nel triennio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero individualizzati per supportare gli alunni che nel passaggio da un ordine all'altro manifestano difficoltà. Migliorare i percorsi di orientamento già in uso che permettono agli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria. Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo.



Risultati attesi

Migliorare le competenze logico-matematiche.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Musicalmente

Per acquisire delle competenze musicali che consentano agli alunni di valorizzare il patrimonio artistico-musicale si prevedono attività da svolgere in orario curriculare ed extracurriculare, nello specifico: 1) avvio alla pratica dello strumento a fiato e della pratica corale alla scuola primaria; 2) avvio alla pratica del pianoforte e dello strumento a percussione e consolidamento della pratica dello strumento a fiato e della pratica corale, laboratori di costruzione di strumenti, body percussion e musicoterapia nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle varie discipline e negli apprendimenti trasversali per garantire lo sviluppo e la crescita della persona e del futuro cittadino, nonché la formazione del libero pensiero e di uno spirito critico.

Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di non ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi per la scuola secondaria di I grado, cercando di renderla almeno pari a quella regionale. Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le difficoltà evidenziate nella comprensione dei testi di italiano e matematica al fine di migliorare i risultati conseguiti dalle classi II e V primaria e III della secondaria di I grado nelle prove SNV.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nel livello 1 e 2 ed aumentare la percentuale di alunni nel livello 3 e 4 sia per italiano che per matematica nel triennio. Aumentare la



percentuale di classi in linea con i riferimenti nazionali in italiano e matematica nel triennio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero individualizzati per supportare gli alunni che nel passaggio da un ordine all'altro manifestano difficoltà. Migliorare i percorsi di orientamento già in uso che permettono agli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria. Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo.

Risultati attesi

Migliorare le competenze musicali.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro



● Un viaggio nella lingua italiana

Per sviluppare e consolidare la comunicazione in lingua madre si prevedono alcune attività in orario curriculare ed extracurriculare e, nello specifico: 1) laboratori di lettura e di scrittura creativa in tutti e tre gli ordini di scuola; 2) laboratori di storytelling nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle varie discipline e negli apprendimenti trasversali per garantire lo sviluppo e la crescita della persona e del futuro cittadino, nonché la formazione del libero pensiero e di uno spirito critico.



Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di non ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi per la scuola secondaria di I grado, cercando di renderla almeno pari a quella regionale. Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le difficoltà evidenziate nella comprensione dei testi di italiano e matematica al fine di migliorare i risultati conseguiti dalle classi II e V primaria e III della secondaria di I grado nelle prove SNV.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nel livello 1 e 2 ed aumentare la percentuale di alunni nel livello 3 e 4 sia per italiano che per matematica nel triennio. Aumentare la percentuale di classi in linea con i riferimenti nazionali in italiano e matematica nel triennio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero individualizzati per supportare gli alunni che nel passaggio da un ordine all'altro manifestano difficoltà. Migliorare i percorsi di orientamento già in uso che permettono agli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria. Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo.



Risultati attesi

Migliorare e consolidare le competenze linguistiche anche per gli alunni stranieri.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Attiviamoci insieme

Per acquisire e sviluppare competenze personali, interpersonali e interculturali occorre una scuola che superi le discipline e formi competenze trasversali, dando centralità ad un apprendimento civico che faccia costruire cittadinanza soprattutto con i saperi scientifici, e non solo con quelli umanistici. La scuola deve trasformare ed infondere speranza attraverso una partecipazione attiva e democratica. La scuola intende preparare gli studenti a diventare cittadini attivi garantendo loro conoscenze competenze e capacità necessarie a contribuire allo sviluppo e al benessere della società in cui si vive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle varie discipline e negli apprendimenti trasversali per garantire lo sviluppo e la crescita della persona e del futuro cittadino, nonché la formazione del libero pensiero e di uno spirito critico.

Traguardo

Ridurre nel triennio il tasso di non ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi per la scuola secondaria di I grado, cercando di renderla almeno pari a quella regionale. Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le difficoltà evidenziate nella comprensione dei testi di italiano e matematica al fine di migliorare i risultati conseguiti dalle classi II e V primaria e III della secondaria di I grado nelle prove SNV.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nel livello 1 e 2 ed aumentare la percentuale di alunni nel livello 3 e 4 sia per italiano che per matematica nel triennio. Aumentare la percentuale di classi in linea con i riferimenti nazionali in italiano e matematica nel triennio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli interventi di recupero individualizzati per supportare gli alunni che nel passaggio da un ordine all'altro manifestano difficoltà. Migliorare i percorsi di orientamento già in uso che permettono agli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Ridurre nel triennio il numero di alunni ammessi alla classe successiva con voti insufficienti sia alla primaria che alla secondaria. Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo.

Risultati attesi

Migliorare le competenze sociali e civiche.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Spazi del quartiere



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Costruzione di casette nido

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza della necessità di regole per la salvaguardia del nostro ecosistema; essere consapevole delle ricchezze culturali e paesaggistiche e della necessità della loro salvaguardia e rispetto. Conoscere le norme che tutelano l'ambiente e le sanzioni che ne derivano nel deturparlo. Conoscere l'ambiente e promuovere il rispetto verso gli altri, e la natura riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria. Essere consapevoli di un utilizzo corretto ed equo delle risorse. Comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

Favorire la transizione ecologica e culturale negli studenti e studentesse con ricaduta nel contesto familiare e sociale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il percorso didattico intende promuovere negli alunni lo spirito di osservazione, ricerca scientifica, conoscenza dell'ambiente circostante e ruolo attivo nella valorizzazione della biodiversità, secondo quanto previsto dall'obiettivo 15 dell'Agenda 2030.

Si predisporranno delle cassette nido con modelli differenti a seconda delle diverse specie, che saranno poi donate ai vari ordini di scuola e al quartiere.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Coltivazione Idroponica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Conoscere le norme che tutelano l'ambiente e le sanzioni che ne derivano nel deturparlo.
Conoscere l'ambiente e promuovere il rispetto verso gli altri, e la natura riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria.

Conoscere ed applicare nuove tecniche di coltivazione sostenibile. Avere consapevolezza della necessità del rispetto delle regole per la salvaguardia dell'ecosistema.

Essere consapevoli di un utilizzo corretto ed equo delle risorse idriche. Comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

Favorire la transizione ecologica e culturale negli studenti e studentesse con ricaduta nel contesto familiare e sociale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede l'uso della serra idroponica, una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale caratterizzata da un ridotto consumo idrico. Gli alunni imparano attraverso l'esperienza diretta alimentando la curiosità e collegando diverse materie come scienze, matematica, educazione civica, arte, tecnologia. Mediante le attività proposte si incentiva l'uso di linguaggi non solo verbali ma anche il disegno, la fotografia, la manipolazione di materiali diversi. Inoltre, prendersi cura di piantine favorisce la socializzazione e l'inclusione, rende più responsabili e sviluppa la consapevolezza che il cibo va rispettato perché produrlo costa tempo e lavoro. Inoltre, insegna a rispettare ed aspettare i tempi della natura in un'era dove si è abituati al "tutto e subito".

Si prevede la possibilità di realizzare una evoluzione della coltura idroponica in cui viene aggiunta l'acquacoltura cioè l'allevamento intensivo di pesce, creando, così, un sistema circolare costituito da piante-batteri-pesci.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



- POC

● Laboratorio Teatrale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Gli allievi acquisiranno una migliore conoscenza di sé in relazione agli altri in quanto le attività previste danno possibilità e spazio a ciascun allievo di conoscersi in relazione all'altro attraverso l'uso creativo dei linguaggi (gestuale, verbale, sonoro, ecc.).

I risultati attesi al termine del processo formativo sono:



- migliore conoscenza di sé;
- superamento di meccanismi stereotipati e di “risposte condizionate” nelle relazioni interpersonali;
- creazione di relazioni positive di fiducia, cooperazione, ascolto nel rapporto alunno-alunni, alunni – insegnanti;
- attivazione di un pensiero immaginativo attraverso l’uso dei linguaggi in funzione poetica;
- sviluppo della capacità di “comunicazione” attraverso la creazione di immagini nell’azione teatrale, nella scrittura, nelle sequenze sonore.

Tali risultati saranno visibili in uno spettacolo teatrale e in una silloge che raccoglierà i testi poetici e quanto prodotto dai ragazzi.

I momenti di pubblicizzazione saranno al tempo stesso momenti di verifica forse poco ponderali ma sicuramente cariche di motivazioni psicologiche e affettive importanti per gli allievi.

Il prodotto finale permetterà di verificare se i risultati attesi al termine del percorso formativo saranno stati raggiunti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Le attività espressive si articoleranno in un laboratorio di linguaggi in funzione poetica per l'esplorazione e la realizzazione di modalità comunicative più ricche ed autentiche attraverso la valorizzazione della unicità di ciascun allievo ed il riconoscimento delle differenze come valore.

L'impostazione metodologica del laboratorio trova fondamento negli sviluppi della elaborazione teorica e nelle esperienze artistiche maturate.

In questa prospettiva la classe e/o il gruppo diventa laboratorio culturale dove ogni ragazzo può costruire significati, può diventare protagonista del proprio cambiamento, sviluppare autonomia di pensiero e capacità di iniziativa, conoscersi e conoscere. Il laboratorio prenderà spunto e svilupperà immagini e suggestioni provenienti sia da situazioni e relazioni di gruppo sia da tematiche disciplinari colte in una valenza metaforica, che diventano così aspetti della realtà da scoprire attraverso un approccio globale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- POC

● Service Learning

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il percorso rivolto a studenti con competenze sociali e civiche di base, punta a far acquisire le competenze chiavi di cittadinanza ed in particolare:

- il senso di responsabilità;
- migliorare la relazione con gli altri;
- potenziare la didattica laboratoriale;
- facilitare l'attivazione di scenari innovativi metodologico-didattici;
- contribuire a sviluppare un modello di scuola come comunità educante in intesa con il territorio;
- favorire l'attivazione di percorsi didattici inclusivi
- acquisire atteggiamenti corretti nelle comunità di appartenenza.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di attività concrete di apprendimento servizio pianificate in 6 diverse tappe, seguendo la metodologia del 6 X 1. Le attività puntano a sviluppare nei singoli e nel gruppo una "visone" di insieme sul quartiere o sulla città, favorendo la più ampia partecipazione e coinvolgimento, utili per potenziare e sperimentare la cittadinanza attiva e responsabile. La metodologia che si utilizza stimola l'impegno degli studenti in favore del bene comune e lo sviluppo delle abilità sociali e civiche. Questo permette di accrescere negli studenti lo sviluppo di valori e atteggiamenti democratici. Non solo gli studenti sviluppano una conoscenza diretta di concetti astratti come giustizia, diversità, opportunità, uguaglianza e bene comune, ma sviluppano anche empatia e compassione per gli altri.

Gli studenti apprendono attraverso:



- lezione partecipata, come strumento di educazione alla cittadinanza,
- attività laboratoriali, un modo di apprendere attraverso e grazie all'azione solidale messa in campo
- cooperative learning e didattica laboratoriale, ossia lavoro in piccoli gruppi inteso come momento in cui ciascuno è protagonista attivo che apprende cooperando.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- POC

● Creare una "rete" di pace

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

- Far crescere l'impegno a vivere la pace in famiglia, a scuola nell'ambiente in cui viviamo.
- Educare all'ascolto e alla non violenza, all'accoglienza del "diverso da sé".
- Prendere coscienza dei motivi che stanno alla base di situazioni di conflitto e di intolleranza, ma anche dei tentativi di soluzione e di ricomposizione.
- Educare al dialogo interculturale e alla convivenza tra diverse culture.
- Rinnovare i rapporti, rafforzando le collaborazioni, cooperando insieme alla costruzione di una "rete" di pace nel mondo.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Le attività hanno lo scopo di educare ed educarsi a diventare protagonisti e costruttori di un mondo multietnico e multiculturale.

Far sperimentare la fraternità, quale nuovo stile di vita, attraverso una pedagogia della pace semplice, ma coinvolgente per tutti.

Far crescere il più possibile le occasioni di cambiamenti positivi nei diversi ambienti, nelle relazioni tra tutti.

Stimolare e far migliorare negli apprendimenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Realizzare esperienze di lavoro di gruppo cooperativo.

Favorire esperienze dirette dei tanti modi di costruire un mondo unito e di pace.

Condividere con altre scuole partecipanti al progetto nelle varie parti del mondo, le esperienze realizzate e metterle in rete in contesti telematici istituzionali

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Atelier creativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Nuovi scenari digitali per gli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto ha aderito al Progetto Generazioni Connesse con la finalità di rendere gli studenti e le studentesse più consapevoli e responsabili sull'utilizzo di Internet e delle tecnologie digitali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziamento Formazione Digitale docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC.INFANZIA P.SANTO DI GUARDO - CTAA8AG01G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Un'attenta osservazione del bambino rappresenta la base per poter programmare attività ed interventi educativo-didattici.

L'osservazione e la valutazione che ne consegue servono per: conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita, programmare le attività, stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia, svolgere un'attività di prevenzione, evidenziare atteggiamenti e o comportamenti «a rischio» per avviare interventi di prevenzione della dispersione scolastica e contrastare il disagio giovanile.

Il nostro istituto ritiene indispensabile effettuare un'osservazione e una valutazione di tipo prevalentemente descrittivo che parta da una conoscenza generale del mondo del bambino per individuare i punti di forza da stimolare e quelli di debolezza da supportare. In tale quadro è fondamentale l'intervista al genitore, realizzata attraverso colloqui e apposite schede, che permettono di avere un quadro di riferimento dell'ambiente di vita del bambino e stimolano una collaborazione che aiutano a concretizzare la corresponsabilità del genitore nella promozione dello sviluppo e della crescita integrata del bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dell'educazione civica, grazie a cui si avvia la sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, avviene attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di



routine. Nella scuola "P. S. Di Guardo-Quasimodo" i bambini e le bambine sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse. I criteri di valutazione degli insegnanti si basano sull'osservazione di tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della relazione e della conoscenza e di promozione del senso di cittadinanza. Per tale motivo uno spazio molto importante è assegnato alla verifica e valutazione delle capacità relazionali che avviene attraverso la compilazione di griglie specifiche di osservazione e di materiali strutturati che tengono in considerazione l'autonomia, l'identità, il rapporto con gli altri e il rapporto con l'ambiente. Sin dall'a.s. 2017-2018, alla fine del terzo anno di scuola dell'infanzia i docenti compilano una scheda di passaggio per tutti i bambini che si sono iscritti alla prima classe di scuola primaria. Tali schede vengono esaminate dalla Commissione per la formazione delle classi prime al fine di garantire un'equa distribuzione degli alunni nelle varie classi secondo criteri che vengono condivisi in fase collegiale.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. P.S. DI GUARDO - QUASIMODO - CTIC8AG00P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Un'attenta osservazione del bambino rappresenta la base per poter programmare attività ed interventi educativo-didattici. L'osservazione e la valutazione che ne consegue servono per:



conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita, programmare le attività, stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia, svolgere un'attività di prevenzione, evidenziare atteggiamenti e o comportamenti «a rischio» per avviare interventi di prevenzione della dispersione scolastica e contrastare il disagio giovanile. Il nostro istituto ritiene indispensabile effettuare un'osservazione e una valutazione di tipo prevalentemente descrittivo che parta da una conoscenza generale del mondo del bambino per individuare i punti di forza da stimolare e quelli di debolezza da supportare. In tale quadro è fondamentale l'intervista al genitore, realizzata attraverso colloqui e apposite schede, che permettono di avere un quadro di riferimento dell'ambiente di vita del bambino e stimolano una collaborazione che aiutano a concretizzare la corresponsabilità del genitore nella promozione dello sviluppo e della crescita integrata del bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dell'educazione civica, grazie a cui si avvia la sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, avviene attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine. Nella scuola "P. S. Di Guardo-Quasimodo" i bambini e le bambine sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse. I criteri di valutazione degli insegnanti si basano sull'osservazione di tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della relazione e della conoscenza e di promozione del senso di cittadinanza. Per tale motivo uno spazio molto importante è assegnato alla verifica e valutazione delle capacità relazionali che avviene attraverso la compilazione di griglie specifiche di osservazione e di materiali strutturati che tengono in considerazione l'autonomia, l'identità, il rapporto con gli altri e il rapporto con l'ambiente. Sin dall'a.s. 2017-2018, alla fine del terzo anno di scuola dell'infanzia i docenti compilano una scheda di passaggio per tutti i bambini che si sono iscritti alla prima classe di scuola primaria. Tali schede vengono esaminate dalla Commissione per la formazione delle classi prime al fine di garantire un'equa distribuzione degli alunni nelle varie classi secondo criteri che vengono condivisi in fase collegiale.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un momento fondamentale del processo educativo, assume un carattere informativo e formativo per gli alunni e le loro famiglie, permette di promuovere un dialogo tra scuola e famiglia e favorisce il recupero e lo sviluppo delle abilità da acquisire. Consapevole dell'unicità di ogni singolo alunno, il nostro Istituto offre risposte differenziate per soddisfare i bisogni e far raggiungere a ciascuno gli obiettivi prefissati e pone al centro dell'azione educativa l'alunno con il proprio vissuto e il proprio bagaglio culturale, tenendo conto delle competenze e abilità acquisite, delle potenzialità personali per poi predisporre un "percorso didattico-educativo-inclusivo" atto a far raggiungere il successo formativo. La nostra Scuola, in linea con la normativa vigente, ha recepito l'importanza di somministrare agli alunni dei tre ordini prove di verifica oggettive e compiti diretti per avere dei dati precisi che insieme all'osservazione del comportamento e alle verifiche in itinere danno all'insegnante il quadro generale del processo formativo di ogni alunno, nonché, del livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte. Il nostro processo di verifica avviene durante tutto il percorso di apprendimento e prevede: 1) prove iniziali o di ingresso per verificare le abilità e conoscenze possedute dagli alunni; 2) verifiche in itinere per rilevare il grado di interesse e di partecipazione alle attività, le competenze nei vari ambiti e accertarsi che gli alunni non abbiano difficoltà nell'apprendimento; 3) prove finali per accertare il livello di autonomia e di socializzazione, lo sviluppo delle competenze, i contenuti appresi.

La valutazione è completata dalla documentazione degli esiti raggiunti nell'apprendimento e dal monitoraggio, che consente di verificare l'efficacia dell'azione educativa-didattica per confermare o modificare i processi in atto al fine di migliorare gli esiti degli alunni così da promuovere il successo formativo di ognuno.

Allegato:

Criteri di valutazione apprendimenti 2022-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



Premesso che “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali” (art.1 c.3 del DLgs 62/17) e che la stessa è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, il Collegio dei docenti vista la proposta dei dipartimenti disciplinari ha deliberato dei giudizi di valutazione che scaturiscono da una serie di descrittori ed indicatori corrispondenti al grado di sviluppo negli alunni delle competenze chiave e di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vista la proposta dei dipartimenti disciplinari, il Collegio dei docenti ha deliberato che non si ammettono alla classe successiva gli alunni che: hanno superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti; presentano insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno tre discipline di cui una in italiano o in matematica o in lingua straniera, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione all'esame conclusivo di Stato sono i medesimi previsti per la non ammissione alla classe successiva. Premesso che il voto di ammissione agli esami conclusivi del I ciclo è il risultato del percorso triennale dello studente e che esso deve essere espresso attraverso un voto numerico assegnato dal consiglio di classe, il Collegio dei docenti, nella seduta del 22 settembre 2022, ha deliberato (delibera n° 4) che esso sarà il risultato della media ponderata delle tre medie aritmetiche dei voti assegnati nelle diverse discipline a conclusione di ogni anno scolastico. La media ponderata sarà calcolata assegnando un peso diverso ad ogni anno scolastico: Primo Anno: 20%, Secondo Anno: 30%, Terzo Anno: 50%. La media così ottenuta potrà essere aumentata o diminuita di un voto con voto di unanimità da parte del Consiglio di classe in considerazione dei seguenti fattori: progressi nell'arco del triennio in termini di impegno, rendimento, partecipazione, collaborazione; condizioni di contesto (es. svantaggio socio-economico); comportamento;



partecipazione ad attività curriculari (gare, concorsi, ecc.) e extra curriculari.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS S.QUASIMODO - CATANIA - CTMM8AG01Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento fondamentale del processo educativo, assume un carattere informativo e formativo per gli alunni e le loro famiglie, permette di promuovere un dialogo tra scuola e famiglia e favorisce il recupero e lo sviluppo delle abilità da acquisire.

Consapevole dell'unicità di ogni singolo alunno, il nostro Istituto offre risposte differenziate per soddisfare i bisogni e far raggiungere a ciascuno gli obiettivi prefissati e pone al centro dell'azione educativa l'alunno con il proprio vissuto e il proprio bagaglio culturale, tenendo conto delle competenze e abilità acquisite, delle potenzialità personali per poi predisporre un "percorso didattico-educativo- inclusivo" atto a far raggiungere il successo formativo.

La nostra Scuola, in linea con la normativa vigente, ha recepito l'importanza di somministrare agli alunni dei tre ordini prove di verifica oggettive e compiti di realtà per avere dei dati precisi che insieme all'osservazione del comportamento e alle verifiche in itinere danno all'insegnante il quadro generale del processo formativo di ogni alunno, nonché, del livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte.

Il nostro processo di verifica avviene durante tutto il percorso di apprendimento e prevede: 1) prove iniziali o di ingresso per verificare le abilità e conoscenze possedute dagli alunni; 2) verifiche in itinere per rilevare il grado di interesse e di partecipazione alle attività, le competenze nei vari ambiti e accertarsi che gli alunni non abbiano difficoltà nell'apprendimento; 3) prove finali per accertare il livello di autonomia e di socializzazione, lo sviluppo delle competenze, i contenuti appresi.

La valutazione è completata dalla documentazione degli esiti raggiunti nell'apprendimento e dal monitoraggio, che consente di verificare l'efficacia dell'azione educativa-didattica per confermare o modificare i processi in atto al fine di migliorare gli esiti degli alunni così da promuovere il successo formativo di ognuno.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola secondaria di I grado la valutazione dell'educazione civica scaturisce dagli elementi conoscitivi che i docenti del Consiglio di Classe, cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, hanno appurato durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è attribuita in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. A tal proposito i criteri di valutazione hanno l'obiettivo di monitorare il raggiungimento delle competenze, delle abilità e conoscenze indicate e prefissate dal consiglio di classe nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e potenziate in modo trasversale durante le attività progettuali. I docenti si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicativi dei percorsi interdisciplinari, finalizzati a monitorare il conseguimento del progressivo sviluppo delle competenze prefissate. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti ha individuato ed inserito nel curriculum d'Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

Premesso che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (art.1 c.3 del DLgs 62/17) e che la stessa è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, il Collegio dei docenti vista la proposta dei dipartimenti disciplinari ha deliberato dei giudizi di valutazione che scaturiscono da una serie di descrittori ed indicatori corrispondenti al grado di sviluppo negli alunni delle competenze chiave e di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vista la proposta dei dipartimenti disciplinari, il Collegio dei docenti ha deliberato che non si ammettono alla classe successiva gli alunni che:



- hanno superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti;
- presentano insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno tre discipline di cui una in italiano o in matematica o in lingua straniera, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'esame conclusivo di Stato sono i medesimi previsti per la non ammissione alla classe successiva.

Premesso che il voto di ammissione agli esami conclusivi del I ciclo è il risultato del percorso triennale dello studente e che esso deve essere espresso attraverso un voto numerico assegnato dal consiglio di classe, il Collegio dei docenti, nella seduta del 30 settembre 2020, ha deliberato (delibera n° 8) che esso sarà il risultato della media ponderata delle tre medie aritmetiche dei voti assegnati nelle diverse discipline a conclusione di ogni anno scolastico. La media ponderata sarà calcolata assegnando un peso diverso ad ogni anno scolastico:

- Primo Anno: 20%
- Secondo Anno: 30%
- Terzo Anno: 50%

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CD P.S.DI GUARDO -V, S. MATTEO - CTEE8AG01R

CD P.S.DI GUARDO CATANIA - CTEE8AG02T

Criteri di valutazione comuni



La valutazione è un momento fondamentale del processo educativo, assume un carattere informativo e formativo per gli alunni e le loro famiglie, permette di promuovere un dialogo tra scuola e famiglia e favorisce il recupero e lo sviluppo delle abilità da acquisire.

Consapevole dell'unicità di ogni singolo alunno, il nostro Istituto offre risposte differenziate per soddisfare i bisogni e far raggiungere a ciascuno gli obiettivi prefissati e pone al centro dell'azione educativa l'alunno con il proprio vissuto e il proprio bagaglio culturale, tenendo conto delle competenze e abilità acquisite, delle potenzialità personali per poi predisporre un "percorso didattico-educativo- inclusivo" atto a far raggiungere il successo formativo.

La nostra Scuola, in linea con la normativa vigente, ha recepito l'importanza di somministrare agli alunni dei tre ordini prove di verifica oggettive e compiti di realtà per avere dei dati precisi che insieme all'osservazione del comportamento e alle verifiche in itinere danno all'insegnante il quadro generale del processo formativo di ogni alunno, nonché, del livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte.

Il nostro processo di verifica avviene durante tutto il percorso di apprendimento e prevede: 1) prove iniziali o di ingresso per verificare le abilità e conoscenze possedute dagli alunni; 2) verifiche in itinere per rilevare il grado di interesse e di partecipazione alle attività, le competenze nei vari ambiti e accertarsi che gli alunni non abbiano difficoltà nell'apprendimento; 3) prove finali per accertare il livello di autonomia e di socializzazione, lo sviluppo delle competenze, i contenuti appresi.

La valutazione è completata dalla documentazione degli esiti raggiunti nell'apprendimento e dal monitoraggio, che consente di verificare l'efficacia dell'azione educativa-didattica per confermare o modificare i processi in atto al fine di migliorare gli esiti degli alunni così da promuovere il successo formativo di ognuno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola primaria la valutazione dell'educazione civica scaturisce dagli elementi conoscitivi che i docenti di classe, cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, hanno appurato durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è attribuita in coerenza con le competenze, abilità



e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica e fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti ha individuato ed inserito nel curriculum d'Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

Premesso che" la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (art.1 c.3 del DLgs 62/17) e che la stessa è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, il Collegio dei docenti vista la proposta dei dipartimenti disciplinari ha deliberato dei giudizi di valutazione che scaturiscono da una serie di descrittori ed indicatori corrispondenti al grado di sviluppo negli alunni delle competenze chiave e di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vista la proposta dei dipartimenti disciplinari, il Collegio dei docenti ha deliberato che non si ammettono alla classe successiva gli alunni per i quali si registrino:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica, matematica);
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Come emerge anche dai questionari per la rilevazione del grado di inclusività della scuola, l'IC "P. S. Di Guardo-Quasimodo" possiede un grado di inclusività molto alto dovuto all'attenzione verso i Bisogni Educativi Speciali dei propri alunni che si esplica attraverso: 1) la strutturazione di percorsi individualizzati (PEI) e/o personalizzati (PDP) per gli alunni; 2) la realizzazione di attività strutturate e laboratoriali che coinvolgono gruppi di alunni anche a classi aperte per favorire sia l'orientamento delle abilità dei singoli alunni che per accrescere il sentimento di inclusione negli alunni; 3) l'utilizzo di metodologie e strategie didattiche tese alla valorizzazione delle diversità degli alunni; 4) l'attenzione verso la formazione e/o l'aggiornamento del personale sia sui temi specifici dell'inclusione sia sulle metodologie e le strategie didattiche inclusive. Nello specifico il nostro istituto prevede: 1) laboratori per gli alunni con disabilità che vedono la collaborazione e il tutoraggio di compagni della stessa classe; 2) la predisposizione di PDP per alunni con DSA, BES certificati, stranieri; 3) l'inserimento nella programmazione annuale di momenti dedicati alle tematiche dell'intercultura e della disabilità sia attraverso lo studio disciplinare che attraverso attività laboratoriali e concorsuali; 4) la realizzazione del progetto continuità tra i tre ordini di scuola per individuare prima dell'effettivo passaggio da un ordine all'altro eventuali difficoltà che possano compromettere un proficuo passaggio all'ordine successivo e causare un insuccesso scolastico. L'istituto si impegna, come previsto dalla CM 84/02, a garantire il diritto-dovere allo studio per gli alunni in situazione di grave malattia, che impedisce la regolare frequenza alle lezioni. La nostra scuola mira ad offrire il sostegno didattico agli allievi che vivono il disagio della malattia e dell'ospedalizzazione allo scopo di migliorare la qualità della vita dell'alunno malato, favorendone lo



stato di benessere, assicurando continuità di socializzazione attraverso un servizio idoneo e rispondente ai suoi bisogni. Facilita il reinserimento in istituto e previene la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico derivata dalle malattie. Si attueranno strategie di monitoraggio atte ad individuare tematiche di interesse generale e personale, come questionari aperti e strutturati, griglie, e soprattutto si porrà attenzione alla richiesta diretta.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la definizione del PEI il nostro istituto segue queste fasi: 1) lettura ed analisi della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale (in caso di alunno di nuova certificazione o di nuova iscrizione) o lettura ed analisi del PEI dell'anno precedente per individuare i punti di forza in relazione alle abilità possedute e a quelle manifestate, ai deficit evidenziati, alle carenze presenti e alle relazioni tra i diversi ambiti di funzionamento dell'alunno; 2) colloqui con la famiglia e con i docenti che avevano in carico l'alunno nell'anno precedente per approfondire la conoscenza dell'alunno e reperire informazioni per una redazione contestualizzata del documento; 3) periodo di osservazione dell'alunno nel contesto scuola; 4) definizione degli obiettivi e lungo, medio e breve termine; 5) definizione degli interventi da effettuare nel corso dell'anno scolastico e dei momenti di verifica e valutazione; 6) incontri di monitoraggio, verifica e valutazione; 7) eventuale modifica del



PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la definizione dei PEI la nostra scuola coinvolge: 1) i docenti curricolari e specializzati della classe che, partendo dalla lettura della Diagnosi Funzionale e dal profilo Dinamico Funzionale e dai colloqui con i genitori/tutori dell'alunno, effettuano un'osservazione attenta dell'alunno per individuare i punti di forza da usare come leva strategica, quelli di debolezza su cui intervenire e strutturare il percorso annuale dell'alunno; 2) gli operatori sanitari che contribuiscono a supportare il personale scolastico e le famiglie con la consulenza medica specialistica; 3) i genitori/tutori che contribuiscono a integrare il documento con le notizie relative alle attività svolte nell'extrascuola dall'alunno e supportano il personale scolastico nella verifica degli interventi educativi; 4) figure specifiche individuate dall'Ente Locale (assistenti igienici personali, assistenti alla comunicazione) che contribuiscono a supportare tutti gli altri soggetti con indicazioni specifiche riguardanti gli aspetti dell'autonomia personale; 5) il Dirigente scolastico che si fa garante degli aspetti organizzativi che agevolano l'inclusione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nostro istituto ritiene che il ruolo della famiglia sia fondamentale per garantire il successo formativo di ogni alunno. La famiglia, quale corresponsabile assieme alla scuola dell'educazione e della formazione dell'alunno, è chiamata a collaborare per l'inclusione attraverso momenti iniziali di conoscenza con il dirigente scolastico e gli insegnanti della classe per approfondire la conoscenza sia del contesto in cui vive l'alunno sia dell'alunno stesso e incontri periodici di confronto e condivisione per verificare il percorso intrapreso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento essa ha un carattere promozionale, formativo ed orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Tiene conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza. Per pervenire ad una valutazione più "inclusiva" la nostra scuola individua 4 dimensioni fondamentali: Dimensione progettata: correlata, criticamente a quella didattico-educativa orientata allo sviluppo di competenze di cittadinanza per tutti Dimensione personalizzata: in cui si possa riconoscere a ciascuno il "differenziale" di apprendimento Dimensione orientata: finalizzata a orientare le scelte personali fornendo strumenti di autoconsapevolezza. Dimensione multifattoriale: che utilizza modalità valutative diversificate per riconoscere a tutti, in momenti e a livelli diversi ciò che è di tutti, e a ciascuno ciò che è di ciascuno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In relazione agli alunni con BES il nostro Istituto si pone in un'ottica di maggiore attenzione al fine garantire l'unitarietà del progetto individualizzato, che pur nella differenziazione dei diversi ordini e



gradi di scuola, consenta un'esperienza scolastica positiva pianificando una serie di azioni per accompagnare il passaggio dell'alunno da un contesto all'altro, favorendo il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico e garantendo la continuità di un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunno stesso. Il fine dei percorsi dell'alternanza scuola lavoro, è quello di fare in modo che gli alunni, possano acquisire, al di là delle conoscenze di base, delle competenze che potranno poi utilizzare nel mercato del lavoro. Nel favorire il percorso di continuità la scuola crea un "ponte" con le figure che ruotano attorno all'alunno con BES: ASP, Dirigenti scolastici, docenti curricolari, docenti di sostegno, referenti alunni con BES, educatori, assistenti alla comunicazione. Un modo per proiettarsi nel futuro prossimo dove l'alunno potrà acquisire un ruolo sociale e, al di là delle conoscenze di base, delle competenze spendibili nel mercato del lavoro.



Piano per la didattica digitale integrata

Il nostro istituto ha predisposto il piano per la didattica digitale integrata (DDI) tenendo in considerazione la normativa vigente e i bisogni degli alunni e delle famiglie. Il piano che si allega sarà adottato qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si renda necessario supportare alunni ed alunne che per motivi di salute documentati dai medici o problematiche documentate dalle famiglie non possano frequentare la scuola in presenza per periodi molto lunghi. Nel Piano sono stati individuati i criteri e le modalità di attuazione della DDI in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, in considerazione sia del contesto sia dell'esigenza di assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività. Nel nostro piano si è quindi cercato di evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Allegati:

Piano Scuola della Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

Il Dirigente scolastico gestisce unitariamente la scuola e punta a migliorare il clima relazionale fra tutti i suoi componenti, garantisce una efficace gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali.

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativi e generali dell'istruzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Gli Organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe) e le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali e responsabili di plesso) operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

I locali della direzione si trovano presso la sede centrale, via Stefano Vitale 22.

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Simona Maria Perni.

Il Dirigente riceve, previo appuntamento.

D.S.G.A. Rosalba Pasquarelli

I locali della segreteria si trovano presso la sede centrale, via Stefano Vitale 22.

Orari ricevimento

RICEVIMENTO AL PUBBLICO	GIORNI	ORARIO
Ricevimento genitori	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	08:15-10:15
	Martedì	15:30-17:00
Ricevimento personale	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	11:30-13:00
	Martedì e Giovedì	15:00-17:30



Le sedi scolastiche sono:

Scuola dell'infanzia: Via S. Vitale 20 - Tel. 095-7440026 – fax 095 7441720;

Scuola primaria: Via S. Vitale 22 - Tel. 095-7440026 – fax 095 7441720;

Scuola Primaria: Via San Matteo sn - Tel. 095-7440026 – fax 095 7441720;

Sede Secondaria di I grado: Via A. D'Agata 16 – tel. 095-421938 – fax 095-7441473

Posta elettronica istituzionale: ctic8agoop@istruzione.it

Posta elettronica certificata: : ctic8agoop@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.diguardoquasimodo.edu.it/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">□- Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento;□- Gestire l'orario delle lezioni;□- Gestire le supplenze e le sostituzione personale docente;□- Gestire i ritardi e le uscite anticipate alunni;□- Rapportarsi con i genitori.	2
Funzione strumentale	<p>Funzione strumentale per il PTOF: □Coordinare le attività relative al PTOF per tutti e tre gli ordini; Effettuare il monitoraggio e la verifica annuale delle attività relative al P.T.O.F. e dei progetti collegati; Occuparsi di progetti in rete con scuole e/o enti esterni; Predisporre le UF da rivolgere ai docenti dell'istituto e/o agli esterni; Produrre materiale didattico per l'aggiornamento e la formazione professionale dei docenti. Funzione strumentale supporto docenti, valutazione e autovalutazione: □Accogliere i "nuovi" docenti e "supportare" i vecchi; Predisporre le Unità Formative da rivolgere ai docenti dell'istituto e/o agli esterni; Produrre materiale didattico per l'aggiornamento e la formazione professionale dei docenti; Monitorare e rivedere il PdM; Monitorare le valutazioni disciplinari, risultati prove INVALSI, risultati a distanza; Monitorare la soddisfazione/salute/sicurezza di famiglie,</p>	6



studenti, personale. Funzione strumentale interventi e servizi per gli studenti: Predisporre e monitorare attività di continuità tra i diversi ordini di scuola; Predisporre e monitorare attività di ampliamento dell'offerta formativa, giornate a tema/concorsi interni/esterni, viaggi e visite d'istruzione; Monitorare la dispersione scolastica; Supportare i docenti per la programmazione e realizzazione di attività di prevenzione e riduzione delle cause di dispersione scolastica, orientanti, a vantaggio degli alunni con BES; Rapportarsi con gli enti esterni, le altre scuole, le ASL; Produrre materiale didattico per l'aggiornamento e la formazione professionale dei docenti. Funzione Strumentale Gestione del sito web: Curare e gestire il sito web scolastico, con particolare attenzione alla sezione amministrazione trasparente; Implementare l'area riservata anche attraverso la raccolta e diffusione materiale prodotto singolarmente e/o da gruppi; Curare e gestire le «comunicazioni» digitali, la strumentazione tecnologica e i sussidi didattici; Supportare il personale per la formazione e per l'utilizzo delle strumentazioni informatiche; Produrre materiale didattico per l'aggiornamento e la formazione professionale dei docenti; Gestire il PNSD.

Responsabile di plesso

- Gestire le comunicazioni all'interno e all'esterno della scuola; - Gestire i compiti di coordinamento (es. elezioni rappresentanti, manifestazioni, ecc.); - Coordinare attività varie; - Coadiuvare il Dirigente scolastico nella tenuta cartacea e informatica della documentazione; - Curare i rapporti con gli organi Collegiali; - Organizzare a

1



	coordinare l'area del disagio rapportandosi con le Funzioni Strumentali.	
Animatore digitale	<p>- Favorire il processo di digitalizzazione della scuola; - Curare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - Favorire la partecipazione e stimolerà il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e/o altre attività sui temi del PNSD; - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; - Coordinare la Commissione Attività Multimediali.</p>	1
Team per il digitale e l'innovazione	<p>- Collaborare con l'Animatore Digitale; - Rivedere, monitorare e valutare il Piano digitale della scuola; - Favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al PNSD; - Individuare azioni formative per alunni e personale; □- Monitorare gli strumenti multimediali e informatici presenti a scuola e proporre gli acquisti sul territorio.</p>	3
Referente alunni con Bisogni Educativi Speciali	<p>□- Essere da tramite tra GLI e docenti; -Verificare la documentazione degli alunni certificati; - Raccordarsi con le ASL per gli appuntamenti e gli incontri di predisposizione e revisione dei PEI.</p>	2
Coordinatori di intersezione, interclasse, classe	<p>- Informarsi sulle situazioni problematiche e ne dà comunicazione al Consiglio di classe; - Acquisire la documentazione relativa a DSA, BES e a eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti e ne mette a conoscenza</p>	20



il Consiglio di classe; - Coordinare la stesura degli eventuali PDP, sottoponendoli all'approvazione delle famiglie; - Controllare il registro di classe che riporta assenze, ingressi posticipati, uscite anticipate degli alunni, effettuarne il conteggio complessivo e lo consegna alla FS2 entro la prima settimana del mese successivo evidenziando eventuali situazioni critiche; - Controllare sul registro di classe le giustificazioni delle assenze (il controllo delle firme è effettuato dal docente in servizio la prima ore) e quando le stesse non sono consegnate entro tre giorni dal rientro dell'alunno in classe darne comunicazione scritta o telefonica alle famiglie. Segnalare per iscritto al Dirigente scolastico gli alunni che hanno raggiunto 5 ingressi posticipati o 5 uscite anticipate per darne comunicazione alla famiglia; - Controllare sul registro di classe i nominativi degli alunni che non hanno fatto firmare le comunicazioni per la famiglia (il controllo delle firme è effettuato dal docente in servizio la prima ora) e dopo tre inadempienze ne dà comunicazione scritta o telefonica alle famiglie; - Informare l'assemblea dei genitori di inizio anno sull'organizzazione e sul regolamento dell'istituto, sui compiti dei consigli di classe e sulla programmazione educativo-didattica elaborata dai docenti per la classe; - Convocare i genitori degli alunni in difficoltà sulla base delle segnalazioni del Consiglio di classe; - Dopo il consiglio di classe di aprile, convocare i genitori degli alunni che potrebbero non essere ammessi alla classe successiva all'esame finale del primo ciclo; - Tenere rapporti con i rappresentanti dei



genitori e ne promuove il contributo; -
Presiedere, in assenza del Dirigente scolastico, il Consiglio di intersezione, interclasse, classe; -
Coordinare il Consiglio di intersezione, interclasse, classe relazionando in merito all'andamento generale della classe; - Sulla base del curriculum di istituto e delle singole programmazioni disciplinari, predisporre la programmazione di classe da presentare al Consiglio di classe per l'approvazione; - Sulla base delle singole relazioni finali disciplinari, predisporre la relazione finale di classe da presentare al Consiglio di intersezione, interclasse, classe per l'approvazione; - Verificare la completezza dei verbali della seduta dei Consigli di intersezione, interclasse, classe; - Verificare che i moduli per l'adozione dei libri di testo siano stati compilati in modo completo e li consegna al collaboratore del Dirigente scolastico; - Segnalare al Dirigente scolastico eventuali situazioni problematiche emerse nelle classi e segnalate dai docenti assegnate alle stesse, al fine di individuare possibili strategie di soluzione.

Referenti contro il bullismo e il cyberbullismo

- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti di istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - Coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; - Rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, associazioni, aziende del privato sociale, forze di

2



	polizia, altri soggetti, per realizzare attività di prevenzione; - Curare rapporti di rete fra le scuole per eventuali convegni/seminari/corsi; - Curare le attività per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet "Safer Internet Day"; - Partecipare alle iniziative promosse dal MI e dall'USR; - Raccogliere e diffondere la documentazione e le buone pratiche.	
Referente alla lettura e alle biblioteche scolastiche	- Promuovere attività legate all'educazione alla lettura; - Promuovere lo scambio di libri; - Supportare i docenti per le letture in classe o individuali degli alunni.	2
Responsabili di laboratorio	- Predisporre l'orario di utilizzo del laboratorio; - Verificare l'efficienza della strumentazione; - Individuare azioni formative per alunni e personale; - Proporre nuovi acquisti.	8
Referente per la R.O.Q.	- Supportare il personale, le famiglie e gli alunni per le attività legate alla ROQ (Rete Operativa di Quartiere); -Interfacciarsi con i partner della ROQ; -Proporre e monitorare le attività realizzate all'interno della ROQ.	1
Referente per l'Orientamento	- Supportare i colleghi nelle attività di orientamento; -Informare gli alunni e le famiglie sui percorsi formativi relativi agli istituti di istruzione secondaria; -Interfacciarsi con i Circoli Didattici e gli Istituti di istruzione secondaria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Supporto alle classi con un numero elevato di alunni con Bisogni Educativi Speciale per la realizzazione di interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento dei linguaggi trasversali (italiano e matematica). Realizzazione di un'attività di ampliamento in orario extracurricolare per ogni fascia di classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Supporto alle classi con un numero elevato di alunni con Bisogni Educativi Speciale per la realizzazione di interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento dei linguaggi trasversali (italiano e matematica). Realizzazione di un'attività di ampliamento in orario extracurricolare per ogni fascia di classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di avvio allo strumento musicale nelle classi quinte della scuola primaria in orario curricolare a supporto degli insegnanti curricolari. Attività di ampliamento dell'offerta	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

formativa con avvio e consolidamento dello studio del pianoforte.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintendere ai servizi generali amministrativi e contabili e curarne l'organizzazione; - Organizzare l'attività del personale ATA; - Svolgere attività di istruttoria, predisposizione e formalizzazione di atti amministrativi e contabili; - Attuare la gestione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo; - Emettere i mandati di pagamento e reversali d'incasso; - Effettuare la verifica dei c/c intestati all'Istituto; - Predisporre la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; - Definire ed eseguire tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; - Curare l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; - Predisporre la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; - Determinare l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; - Valutare e selezionare i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; - Gestire la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati.

Ufficio protocollo

- Statistiche generali dell'Istituto con relativo inserimento al SIDI per la parte di competenza; - Elezioni, convocazione organi collegiali, C.D.I., RSU ecc; - Pratiche sindacali (assemblee - scioperi); - Pratiche relative alla manutenzione degli immobili - verifica dello stato manutentivo; - Richiesta di intervento all'ufficio di competenza dell'Ente Locale; - Protocollo



informatico e gestione documentale; - PEO e PEC in ingresso e in uscita (gestione documentale smistamento ai vari uffici); - Circolari interne/esterne; - Corrispondenza con le famiglie; - Elezioni organi collegiali – consigli di classe e di interclasse; - Comunicazioni alle famiglie, alla ASL, al Comune e altri Enti; - Protocollo informatico in uscita per la parte di propria competenza; - Archiviazione atti di competenza.

Ufficio acquisti

- Supporto nell'attività amministrativa generale; - Tenuta del registro del conto corrente postale; - Gestione, anche con modalità informatiche, dell'elenco fornitori; - Pratiche istruttoria gestione acquisti, predisposizione gare, richiesta preventivi, ordini d'acquisto; - CIG, DURC, CONSIP; - Stipula di contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi; - Fatturazione elettronica, registro fatture, PCC; - Pratiche prestiti INPS ex INPDAP; - Gestione registro di facile consumo; Predisposizione dei contratti di prestazione d'opera; - Collaborazione con l'ufficio di presidenza; - Collaborazione con il DSGA per la tenuta degli inventari.

Ufficio per la didattica

- Statistiche generali dell'Istituto con relativo inserimento al SIDI per la parte di competenza; - Iscrizioni, trasferimenti, pratiche esami, rilascio attestati, certificati, diplomi; - Corrispondenza con le famiglie; - Schede di valutazione, libri di testo, cedole librerie, esonero pagamento libri di testo; - Cura dei registri dei diplomi, dei certificati e dei nulla osta; - Pratiche relative alla dispersione scolastica; - Pratiche infortuni alunni; - Gestione registro elettronico per la parte relativa agli alunni; - Rapporti con il Comune e l'ASL per dati che riguardano gli alunni; - Protocollo informatico in uscita per la parte di propria competenza; - Archiviazione atti di competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Nomina del personale per supplenze brevi e saltuarie; - Adempimenti relativi ai contratti di lavoro; - Pratiche assunzione e cessazione di servizio personale; - Autorizzazioni alla libera



professione, esoneri sindacali e distacchi; - Archiviazione atti fascicoli personali e documenti per la parte di competenza; Ricostruzioni di carriera; - Rapporti con gli uffici dell'Ambito Territoriale Provinciale e della Ragioneria Provinciale dello Stato; - Pratiche relative a prestiti e mutui pluriennali con banche e finanziarie; - Pratiche T.F.R. e previdenza integrativa ESPERO; - Cura e aggiornamento graduatorie supplenti; - Valutazione e inserimento domande di supplenza personale docente e ATA: graduatoria di Istituto; - Assenze/supplenze del personale: acquisizione, registrazione nei programmi gestionali e inserimento dati al SIDI; - Gestione registro fonogrammi; - Gestione registro elettronico per la parte relativa al personale docente; - Stato di servizio personale dipendente; - Richiesta/Invio fascicoli e notizie; - Pratiche relative ai trasferimenti del personale; - Certificati di servizio; - Pratiche relative periodo di prova; - Iscrizione ai Corsi di aggiornamento interni ed esterni e rilascio attestati; - Impegni docenti in occasione di incontri collegiali, scrutini ed esami; - Statistiche generali dell'Istituto con relativo inserimento al SIDI per la parte di competenza; - Comunicazioni PerlaPA; - Archiviazione atti fascicoli personali e documenti per la parte di competenza; - Sostituzione di colleghi assenti, con particolare riguardo alla stessa area; - Protocollo informatico in uscita per le pratiche di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=d66edbdb0d14a689c9f3520da1a5a17

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.diguardoquasimodo.edu.it/area-famiglie/modulistica>

News <http://www.diguardoquasimodo.edu.it/area-famiglie/news>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: C.R.E.A.R.E.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La scuola è capofila di rete per gli aspetti formativi e amministrativi dell'Ambito X di Catania.

Denominazione della rete: Living Peace Internazionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di diffusione e promozione dei valori solidali e civici



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto, convinto dell'importanza di valori quali la pace, la solidarietà e l'accoglienza, partecipa al progetto internazionale Living Peace con azioni pratiche come il lancio del dado e il time out e collabora con le iniziative proposte.

Denominazione della rete: POLO CATANESE DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE, GLOBAL TEACHER CENTER

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, che ha come capofila l'IC "Fontanarossa" di Catania e racchiude scuole, università, associazione e cooperative, ha l'intento di promuovere la cultura dell'intercultura, le buone prassi e di mettere in condivisione risorse strumentali e professionali per diffondere il dialogo interculturale e contribuire alla convivenza democratica.

Denominazione della rete: LO SPORT UN DIRITTO DI TUTTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione "Lo sport, un diritto di tutti" nasce da un connubio tra il CONI e il nostro istituto nell'intento di offrire agli alunni la possibilità di conoscere e praticare diverse discipline sportive meno conosciute e praticate per poter sviluppare le competenze motorie degli alunni, sviluppare comportamenti sportivi sani e favorire uno stile di vita salutare.

Denominazione della rete: DEBATE-SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il nostro istituto da diversi anni lavora con la metodologia del Service Learning che consiste nello svolgimento di attività anche in continuità con il territorio in cui insiste la scuola per sviluppare la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato nei confronti della comunità. L'adesione alla rete consente al nostro Istituto di confrontarsi con altre scuole, approfondire la metodologia e individuare attività da proporre ai nostri alunni. La rete ha come capofila il liceo Classico "Spedalieri" di Catania.

Denominazione della rete: RETE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come capofila il Liceo "Cutelli" di Catania ha come finalità la promozione di azioni



e comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema e la diffusione di buone pratiche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA

Metodologie didattiche innovative e applicativi per la didattica: Partecipazione del personale docente a corsi di formazione e/o di aggiornamento su metodologie didattiche per migliorare le proprie competenze e il proprio approccio metodologico al fine di predisporre percorsi individualizzati e/o di potenziamento, consolidamento e recupero per gli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA' NELLE PRATICHE EDUCATIVE

Partecipazione del personale docente a corsi di formazione e/o di aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione al fine di predisporre misure preventive per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Destinatari	Docenti dei tre ordini
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Né vincitori né vinti

Formazione sulle dinamiche giovanili e sull'utilizzo dei social network per prevenire il bullismo e il cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: GENERAZIONI CONNESSE

Formazione proposta dal Team per il digitale e l'innovazione e collegata al progetto "generazioni connesse" del Ministero.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONNESSIONI DIGITALI

Attività di formazione prevista all'interno di un percorso biennale promosso da Save the Children per il miglioramento delle competenze digitali degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SALVIAMO LA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola